



# **Relazione del Commissario con poteri di Direttore Generale**

## **Bilancio Economico Preventivo**

### **AZIENDA SANITARIA LOCALE DI POTENZA ASP**

### **ANNO 2019**



## Premessa

La presente Relazione è allegata al bilancio di previsione anno 2019 e triennale 2019-2021 ed è stata predisposta in conformità al D.Lgs 118 del 23.06.2011 e alla Legge Regionale n. 39/2001. In particolare contiene tutte le informazioni minimali richieste dal suddetto decreto e fornisce informazioni supplementari ritenute necessarie ad esporre le condizioni e le valutazioni che hanno avuto influenza sulla previsione di bilancio per l'anno 2019 e per il triennio 2019-2021.

Il citato Decreto Legislativo 23.6.2011 n. 118, ai fini del coordinamento della finanza pubblica, contiene disposizioni volte a garantire il perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica sulla base dei principi di armonizzazione dei sistemi contabili dei bilanci. L'articolo 25 del richiamato D.Lgs stabilisce, in particolare, che il bilancio economico preventivo deve essere composto da:

- il conto economico preventivo con allegato il conto economico di dettaglio, redatto secondo lo schema del CE di cui al Decreto del Ministero della Salute del 20.3.2013 (G.U.R.I. n. 88 del 15.4.2013);
- il piano dei flussi di cassa prospettico;
- la Nota illustrativa;
- il piano degli investimenti;
- la Relazione del Direttore Generale.

La funzione precipua di quest'ultimo documento è quella di evidenziare i collegamenti con gli atti di programmazione aziendali e regionali.

La presente Relazione, pertanto, richiama gli indirizzi di programmazione nazionali, regionali e aziendali per giungere alle conseguenti previsioni di ordine economico.

La programmazione dell'offerta dei servizi sanitari rivolta ai cittadini della provincia di Potenza parte dalla valutazione dei problemi di salute della popolazione di riferimento e delle risorse disponibili, alla luce degli indirizzi definiti dalla Regione Basilicata e tenuto conto delle risorse finanziarie assegnate con le quali sostenerne l'offerta dei servizi.

Vengono esplicitate sia pure in forma sintetica e con riferimento all'annualità 2019, le attività e gli obiettivi previsti a livello aziendale, alla luce anche delle linee programmatiche nazionali e regionali in materia di sanità e di promozione della salute.

Si richiamano, in particolare, i seguenti atti:

- **Piano nazionale cronicità, approvato dalla Conferenza Stato-Regioni a settembre 2016**
- **PSN e Patto per la Salute 2014-2016 (Intesa Stato –Regioni 10 luglio 2014);**
- **Piano Nazionale della Prevenzione 2014-2018 (Intesa Stato-Regioni 13 novembre 2014);**
- **Decreto Legge n. 78 del 19/06/2015 che, a seguito dell'intesa CSR n. 113 del 02/07/2015, è stato coordinato con la legge di conversione n. 125 del 06/08/2015;**
- **L. n. 135/2012;**
- **L. n. 189/2012;**
- **L. n. 190/2012;**
- **Piano regionale integrato della salute e dei servizi alla persona e alla comunità 2012-2015;**
- **DGR 1021 del 28.07.2015 "Disegno di legge recante norme in materia di sanità di carattere generale per la determinazione dei tetti di spesa da assegnare alle strutture private accreditate eroganti prestazioni ex art. 26 della L. 833/78;**
- **DGR n.225 del 2/3/2012 "Direttive in materia di fascicolo sanitario elettronico";**

- **DGR n. 138 del 14/2/2012 -Governance Farmaceutica Territoriale-Direttiva vincolante;**
- **DGR n.140 del 14/2/2012 Approvazione del documento -Manuale classi di priorità - modifica ed integrazione della DGR n.1896 del 28/12/2007.**
- **L.R. 12 gennaio 2017 n. 2;**
- **DGR n. 167 del 2 marzo 2017;**
- **DGR n. 604 del 21 giugno 2017**
- **DGR n. 778 del 26 luglio 2017;**
- **DGR n. 328 del 21 aprile 2017;**
- **DGR n. 779 del 26 luglio 2017.**

### **Il contesto di riferimento**

La Regione Basilicata con la L.R. n. 2 del 12.01.2017 avente ad oggetto “Riordino del Servizio Sanitario Regionale di Basilicata” ha promosso una nuova governance del SSR fondata su reti organizzative operative e funzionali tra le Aziende ed Enti della Regione.

Gli elementi di maggiore rilievo introdotti dalla L.R. n. 2/2017 che interessano l’Azienda ASP di Potenza sono i seguenti:

- L’assunzione della competenza esclusiva da parte di questa Azienda, sia gestionale che economica ed organizzativa, sul sistema regionale dell’emergenza-urgenza 118, comprensiva dei rapporti di lavoro e delle risorse strutturali, strumentali ed economiche in essere;
- Il trasferimento all’Azienda Ospedaliera Regionale San Carlo della titolarità dei Presidi Ospedalieri di Lagonegro, Melfi e Villa d’Agri.

L’art. 5 di detta legge prevede un periodo transitorio di 180 giorni decorrenti dalla data di entrata in vigore della legge in parola, affinché i Direttori Generali della AOR San Carlo e dell’ASP provvedano, previa formale intesa, a porre in essere tutti gli atti necessari al completamento delle procedure per il riordino organizzativo.

Entro i 180 giorni stabiliti dalla legge regionale è prevista l’approvazione di un nuovo bilancio di previsione e l’adozione di un nuovo Atto aziendale, procedendo alla rivisitazione di tutti gli incarichi dirigenziali frutto di standard già adottati in base ai posti letto e al bacino di utenza assistito. Inoltre, in relazione al riassetto organizzativo, sarà anche necessario rimodulare il Piano degli investimenti strutturali e di attrezzature.

I rilevanti cambiamenti nell’organizzazione dell’offerta dei servizi del SSR, così come delineati dalla L.R. n.2/2017, dovranno trovare corrispondenza e congruità con l’impostazione ed i contenuti degli atti di pianificazione e programmazione aziendali.

Gli obiettivi sottesi all'attività di programmazione e di gestione per l'anno 2019 possono essere sinteticamente ricondotti:

- *Al consolidamento del sistema di contabilità generale e di contabilità analitica, con la collaborazione attiva delle UU.OO. Aziendali e della U.O. Controllo di Gestione;*
- *Al mantenimento ed ulteriore miglioramento dell'offerta dei servizi sanitari e sociosanitari integrati fruibili dai cittadini sul territorio, in coerenza con i bisogni espressi e nel rispetto dei vincoli derivanti dalle risorse disponibili;*
- *Al potenziamento dei servizi sociosanitari per i pazienti cronici;*
- *Al potenziamento dell'attività di gestione del rischio clinico, in linea con la programmazione regionale, e in particolare, allo sviluppo delle attività formative per l'accrescimento delle conoscenze e competenze in materia;*
- *All'incremento dell'appropriatezza prescrittiva dei farmaci;*
- *Al consolidamento dell'assetto operativo-gestionale e dell'uso delle risorse strutturali, strumentali ed economiche dell'emergenza-urgenza 118;*
- *Al rafforzamento dell'integrazione dell'Azienda con altre Aziende Sanitarie ed Ospedaliere del SSR;*
- *Alla realizzazione di una distribuzione equilibrata ed integrata tra l'attività di prevenzione e l'assistenza territoriale.*

Oltre alle disposizioni definite dall'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano del 10 luglio 2014 sul nuovo Patto per la salute per gli anni 2014- 2016 e dall'Intesa tra Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano del 24 luglio 2015 concernente l'individuazione di misure di razionalizzazione ed efficientamento della spesa del Servizio Sanitario Nazionale di cui alla lettera E dell'intesa n. 37 sancita dalla Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 26 febbraio 2015, l'Azienda ASP di Potenza dovrà tener conto di disposizioni normative che condizioneranno fortemente la propria programmazione e organizzazione.

Tali norme sono:

- definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera fissati dal Decreto del Ministro della Salute n. 70 del 02.04.2015;
- vincoli di finanza pubblica che fanno da cornice all'intera programmazione sanitaria nazionale, da ricondursi alla Legge di stabilità 2018;
- disposizioni inderogabili in tema di orario di lavoro e di riposo degli operatori sanitari dettati dalla Legge n. 164/2014 in applicazione della direttiva europea 2003/88/CE del 04 novembre 2003, entrate in vigore dal 25.11.2015.

All'interno dell'esistente quadro normativo nazionale, indirizzato su obiettivi di riequilibrio economico e garanzia dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA), e del quadro normativo regionale, devono trovare pratica applicazione:

- La programmazione triennale regionale;
- La sostenibilità del sistema sanitario di fronte alle nuove sfide quali l'invecchiamento della popolazione, l'introduzione di nuovi farmaci sempre più efficaci ma costosi;
- La lotta agli sprechi e alle inefficienze;
- La fruibilità e l'accesso di tutti i cittadini alle cure e ai farmaci;
- Umanizzazione delle cure;

- Potenziamento della medicina del territorio per creare una rete di assistenza molto più efficiente ed efficace, ed evitare anche il ricorso improprio al ricovero ospedaliero;
- Tracciabilità e trasparenza degli atti amministrativi;
- Efficientamento della spesa sanitaria con particolare riguardo ai beni e servizi, alla farmaceutica territoriale e alle prestazioni di specialistica ambulatoriale, investendo in appropriatezza prescrittiva.

### Obiettivi ed azione aziendale

Gli obiettivi sottesi all'attività di programmazione e di gestione per l'anno 2019 possono essere sinteticamente ricondotti al mantenimento ed ulteriore miglioramento dell'offerta dei servizi sanitari e sociosanitari integrati fruibili dai cittadini, in coerenza con i bisogni espressi e nel rispetto dei vincoli delle risorse disponibili, e alla qualità dell'organizzazione.

Nonostante la complessità e la diversificazione delle articolazioni territoriali è esigenza dell'Azienda portare a compimento il processo di unificazione delle procedure e dei percorsi assistenziali e realizzare una distribuzione equilibrata tra attività di prevenzione, assistenza territoriale ed assistenza ospedaliera.

Sebbene impegnativa, tale impresa verrà attuata attraverso i seguenti fattori:

- La costante azione di governo del sistema, esercitata da quanti hanno responsabilità di direzione delle principali articolazioni organizzative dell'Azienda, con una continua azione di monitoraggio delle criticità ed una solerte attivazione degli interventi correttivi;
- Il forte investimento dei professionisti nel finalizzare il proprio lavoro alla risposta ai problemi di salute e nel miglioramento della performance clinica;
- Lo sviluppo e l'ammodernamento delle tecnologie sanitarie ed informatiche
- L'investimento nella formazione continua, considerata una leva cruciale per l'incremento della qualità delle prestazioni;
- L'azione di sollecitazione e verifica svolta dalle istituzioni locali e dai diversi portatori di interesse diffusi sul territorio;
- Lo sviluppo di un sistema di rete volto a promuovere sempre nuove sinergie con particolare riferimento all'adozione di azioni strategiche comuni con le altre Aziende del Sistema Sanitario Regionale;
- La partecipazione, la solidarietà e la cooperazione concretamente espresse dalle organizzazioni di volontariato che, integrandosi efficacemente nella rete dei servizi, hanno dimostrato di essere una risorsa preziosa per chi opera nell'offerta di servizi per la salute;
- Il forte impegno dell'Azienda sul fronte della comunicazione sia all'interno che all'esterno della stessa.

Il sistema dei servizi dell'Azienda ASP di Potenza sarà caratterizzato nel triennio in questione da rilevanti e profonde dinamiche di cambiamento con una particolare attenzione verso le strutture intermedie: strutture protette, centri diurni, residenze socio-assistenziali, centri riabilitativi intensivi o estensivi, hospice.

Nel corso dell'anno 2019 saranno, altresì, ulteriormente sviluppate le azioni riferite alle Linee Progettuali - Obiettivi di Piano anno 2018 individuate dall'Accordo Stato Regioni rep.150/CSR 01.08.2018, FSN vincolati anno 2018, il cui importo complessivo finanziato di cui alla DGR 1105 del 30/10/2018 è di euro 5.831.000.

<b>Linee Progettuali Anno 2018 - ASP Potenza</b> <b>(Accordo ai sensi dell'art. 1, commi 34 e 34 bis, della Legge 23 Dicembre 1996, n. 662)</b>	
<b>Linea Progettuale - FSNVINC 2018</b>	<b>Titolo Progetto</b>
<b>N. 1 "Percorso diagnostico terapeutico condiviso e personalizzato per pazienti con multicronicità"</b>	<b>N. 1.1 "Sperimentazione in tema di management delle Malattie Croniche con MMMMG e PPLLSS"</b>
	<b>N. 1.6 Sostegno all'isolamento delle famiglie con bambini con malattia cronica grave e/o inguaribile</b>
	<b>N. 1.9 "Percorso di cura nel paziente Disabile"</b>
	<b>N. 1.12 Progetto RAF- rete di Assistenza Aziendale all'Anziano Fragile con demenza</b>
	<b>N. 1.17 Il bambino e la scuola. Disturbi del comportamento e degli apprendimenti (B.E.S. e D.S.A.) nel primo ciclo di istruzione.</b>
	<b>N. 1.19 Percorso di cura del paziente anziano cronico affetto da BPCO</b>
<b>N. 3 "Costituzione e implementazione della rete della terapia del dolore e sviluppo delle Cure Palliative e della terapia del dolore in area pediatrica"</b>	<b>N. 3.1 Impianti a domicilio di PICC e Midline in tutto l'ambito aziendale.</b>
	<b>N. 3.1.A Rete del dolore ASP Potenza</b>

*Si rappresenta, altresì, che con riferimento a finanziamenti in conto esercizio e/o in conto capitale sono stati inseriti nella procedura C4H diversi Progetti relativi all'annualità 2018 che potranno avere effetti anche sull'annualità 2019, quali:*

- Progetto di Medicina Ambientale- Fondo Ricerca;
- Progetto Consultori ex art.20 Legge n. 67/1988 (interventi nel settore materno infantile);
- Progetto "Piano tematico Servizi di Cura per Anziani- Attivazione di Unità Cure Palliative Domiciliari (UCPD);
- Progetto Realizzazione del Punto Unico di Accesso (PUA) Servizi ADI;
- Progetto InterRAI di cui è responsabile il Direttore del SIA (con finanziamento autorizzato dal Comitato LEA nella riunione del 21/09/2017, come comunicato dal Dipartimento Politiche della Persona della Regione Basilicata);
- Progetto per l'acquisizione di PC e Desktop;
- Progetto per l'ampliamento del PO di Lagonegro e la messa in sicurezza dei reparti;
- Progetto per la realizzazione della Casa della salute nel Comune di Senise;



- Progetto per il completamento della Sede Centrale Amministrativa di Potenza in Via Torraca;
- Progetto per lavori di ristrutturazione e adeguamento dei servizi di lungodegenza presso il Presidio Ospedaliero di Venosa;
- Progetto Dislessia affidato al Direttore del Distretto di Melfi;
- Progetto per i lavori di costruzione del padiglione del blocco sale Operatorie e Reparto di cardiologia con UTIC del P.O. di Melfi;
- Progetto per i lavori di adeguamento funzionale del Poliambulatorio Madre Teresa di Calcutta;
- Progetto per i lavori di miglioramento sismico del P.O. di Lagonegro;
- Progetto per i lavori di consolidamento dell'area retrostante l'edificio Centrale Termica del PO di Lagonegro;
- Progetto Lavori di completamento della Neonatologia Pediatria ed Ostetricia del P.O. di Melfi;
- Progetto "Innovazione tecnologica- Poliambulatori ASP";
- Progetto per l'adeguamento delle dotazioni strutturali e tecnologiche dell'ASP di Potenza.

### **Le risorse economiche**

Per l'anno 2019, come per gli anni precedenti, le aziende del Sistema Sanitario Regionale sono state chiamate a garantire, nel rispetto dell'erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza, l'equilibrio economico e finanziario del Servizio Sanitario Regionale.

La Deliberazione di Giunta Regionale di Basilicata n.1105 del 30/10/2018 ha approvato il riparto provvisorio delle risorse del Fondo Sanitario Regionale di parte corrente a destinazione indistinta e vincolata per l'Azienda Sanitaria Locale di Potenza.

Tale provvedimento ha individuato le somme da iscrivere nel conto economico del bilancio di previsione dell'anno 2019 alla voce "contributi in conto esercizio".

In tale voce sono compresi i contributi vincolati e quelli per ulteriori finanziamenti regionali.

Le previsioni di costo e di ricavo riportate nel bilancio di previsione per l'anno 2019 hanno tenuto conto delle azioni di contenimento dei costi e delle misure aggiuntive previste per legge ed adottate dall'azienda.

I dati di mobilità intraregionale ed interregionale, riportati nel bilancio preventivo 2019, sono quelli riportati nell'allegato 2) del Riparto provvisorio 2019 trasmesso all'azienda con mail del 29/10/2018 protocollata al n. 20180107506 del 29/10/2018 e successiva DGR n. 1105 del 30/10/2018.

Per la mobilità intraregionale sono stati presi in esame gli ultimi dati consolidati di competenza dell'anno 2017, mentre per la mobilità interregionale quelli dell'ultimo accordo interregionale.

L'Azienda Sanitaria sta concludendo, nel rispetto delle specifiche disposizioni regionali, accordi organizzativi per l'effettiva attuazione dei percorsi di continuità assistenziale Ospedale-Territorio e degli Ospedali di Comunità previsti dall'allegato 1 del DM n. 70/2015 con le altre aziende operanti nel Sistema Sanitario Regionale.

L'esercizio 2019 sarà caratterizzato dall'impegno di dare attuazione al complesso sistema di misure organizzative e di razionalizzazione delle risorse delineato dai vigenti dettami normativi regionali e nazionali, nonché dal nuovo assetto organizzativo del Sistema Sanitario Regionale.

L'Azienda Sanitaria Locale di Potenza per l'anno 2019 può contare su una assegnazione del Fondo Sanitario Regionale (FSR), quota indistinta, di complessivi €. 616.204.000, con una diminuzione di circa 19.809.000 milioni di euro (-3,11%) rispetto al consuntivo dell'anno 2017 (Euro 636.013.000).

Tale decremento è dovuto prevalentemente alla quota di fondo assegnata all'Azienda AOR San Carlo per effetto del trasferimento dei tre presidi ospedalieri di Melfi, Lagonegro e di Villa d'Agri.

Il Riparto provvisorio per l'anno 2019 comprende la quota indistinta e le risorse relative agli obiettivi vincolanti dettati dal Piano Sanitario nazionale (PSN). Tale finanziamento è diretto a perseguire le seguenti linee strategiche in ossequio al Piano sanitario regionale:

- assicurare in termini programmatici i livelli essenziali di assistenza nella misura del 5% della quota di Fondo assegnato in via provvisoria per l'assistenza sanitaria collettiva in ambiente di vita e di lavoro, del 51% per l'assistenza distrettuale e del 44% per l'assistenza ospedaliera;
- promuovere una riqualificazione della spesa sanitaria;
- premiare l'appropriatezza, l'efficienza e l'efficacia;
- correggere le situazioni di squilibrio territoriale e socio-economico;
- finanziare adeguatamente le funzioni assicurate dai singoli attori del SSR.

### Linee di elaborazione e vincoli

Anche per l'anno 2019 si dovrà continuare il percorso di razionalizzazione intrapreso nell'anno precedente, sperando che agli sforzi si aggiungano in corso d'anno integrazioni positive in tema di distribuzione delle risorse da parte della Regione Basilicata.

Il bilancio di previsione per l'anno 2019 evidenzia un risultato economico a pareggio, un valore della produzione di euro 664.752.000 ed un costo della produzione di euro 656.632.000.

Da una analisi dei dati emerge una diminuzione del valore e del costo della produzione rispetto agli importi rilevati nel bilancio consuntivo dell'anno 2017 e nel bilancio preventivo dell'anno 2018.

Il valore della produzione si è ridotto di euro 1.722.000 rispetto al consuntivo 2017 (-0,26%) e di euro 7.247.000 rispetto al preventivo dell'anno 2018 (-1,09%).

Il costo della produzione, invece, è diminuito di euro 839.000 rispetto all'anno 2017 (-0,13%) e di euro 7.281.000 rispetto al preventivo dell'anno 2018(-1,10%).

BILANCIO PREVENTIVO - MODELLO CE (valori espressi in migliaia di euro)		CE CONSUNTIVO 2017	CE PREVENTIVO 2018	CE PREVENTIVO 2019
AA0010	A.1) Contributi in c/esercizio	636.013	643.843	635.582
AA0240	A.2) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti	-525	-645	-905
AA0270	A.3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti	1.764	700	2.500
AA0320	A.4) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria	17.694	17.168	16.191
AA0750	A.5) Concorsi, recuperi e rimborsi	4.372	3.430	4.139
AA0940	A.6) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)	3.030	2.950	3.030
AA0980	A.7) Quota contributi c/capitale imputata all'esercizio	3.723	4.070	3.998
AA1050	A.8) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni			



BILANCIO PREVENTIVO - MODELLO CE (valori espressi in migliaia di euro)		CE CONSUNTIVO 2017	CE PREVENTIVO 2018	CE PREVENTIVO 2019
AA1060	A.9) Altri ricavi e proventi	403	483	217
AZ9999	Totale valore della produzione (A)	666.474	671.999	664.752
BA0010	B.1) Acquisti di beni	48.111	47.556	52.570
BA0390	B.2) Acquisti di servizi	481.119	498.860	487.496
BA1910	B.3) Manutenzione e riparazione (ordinaria esternalizzata)	7.551	7.466	7.705
BA1990	B.4) Godimento di beni di terzi	1.881	1.867	2.067
BA2090	B.5) Personale del ruolo sanitario	69.933	73.093	70.913
BA2230	B.6) Personale del ruolo professionale	859	929	747
BA2320	B.7) Personale del ruolo tecnico	16.324	16.434	16.554
BA2410	B.8) Personale del ruolo amministrativo	9.162	9.168	9.645
BA2500	B.9) Oneri diversi di gestione	1.912	1.740	1.963
BA2570	B.10) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	268	242	287
BA2580	B.11) Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	3.558	4.026	3.838
BA2590	B.12) Ammortamento dei fabbricati	2.073	2.107	2.173
BA2620	B.13) Ammortamenti delle altre immobilizzazioni materiali	1.485	1.919	1.665
BA2630	B.14) Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti	474	0	80
BA2660	B.15) Variazione delle rimanenze	-3.674	0	0
BA2690	B.16) Accantonamenti dell'esercizio	19.893	2.432	2.667
BZ9999	Totale costi della produzione (B)	657.371	663.813	656.532
CZ9999	Totale proventi e oneri finanziari (C)	-97		-118
DZ9999	Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D)	0		0
EZ9999	Totale proventi e oneri straordinari (E)	1.104	0	0
XA0000	Risultato prima delle imposte (A - B +/- C +/- D +/- E)	10.110	8.180	8.102
YZ9999	Totale imposte e tasse	7.903	8.180	8.102
ZZ9999	RISULTATO DI ESERCIZIO	2.207	0	0

Di seguito si dettagliano le manovre più significative che hanno inciso nella previsione per l'anno 2019 dei ricavi e dei costi.

### Ricavi

La quota di FSR per l'anno 2019, comunicata dalla Regione Basilicata con D.G.R. n. 1105 del 30/10/2018 "Riparto provvisorio del FSR 2019", risulta inferiore a quella dell'anno precedente. Tale diminuzione è dovuta al nuovo assetto organizzativo del Sistema Sanitario Regionale. Per gli altri ricavi la previsione è stata calcolata sulla base dell'analisi storica dei dati.

**I contributi in conto esercizio**, compresi quelli vincolati e quelli per ulteriori finanziamenti, sono iscritti al conto economico dell'esercizio 2019 e sono di seguito esplicitati con i relativi codici del modello ministeriale CE:

## Contributi in c/esercizio

CODICE CE	Contributi in conto esercizio	Anno 2018 preventivo	Anno 2019 preventivo	Anno 2020 preventivo	Anno 2021 preventivo
AA0030	Quota F.S.R. assegnata al netto delle	628.190.000	616.204.000	616.204.000	616.204.000
	quote vincolate				
AA0040	Progetti regionali collegati agli obiettivi di	11.091.000	15.231.000	15.231.000	15.231.000
	carattere prioritario e di rilievo nazionale				
AA0070	Per trasferimenti invalidi di guerra	246.000	94.000	94.000	94.000
AA0090	Contributi Regione extra fondo - Rimborso LEA aggiuntivi	2.665.000	2.558.000	2.558.000	2.558.000
AA0100	Work experience	395.000	395.000	395.000	395.000
AA0160	Contributi da Regione Extra fondo – legge 210/92	1.256.000	1.100.000	1.100.000	1.100.000
<b>AA0010</b>	<b>TOTALE</b>	<b>643.843.000</b>	<b>635.582.000</b>	<b>635.582.000</b>	<b>635.582.000</b>
	Contributi in conto esercizio da enti privati	0	0	0	0
<b>AA0010</b>	<b>TOTALE CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO</b>	<b>643.843.000</b>	<b>635.582.000</b>	<b>635.582.000</b>	<b>635.582.000</b>

Tutte le somme su esposte sono indicate dalla Regione nelle tabelle di riparto di cui alla DGR n. 1105/2018 ad eccezione dei seguenti ricavi:

- Contributi invalidi di guerra voce CE AA0070 di €. 94.000;
- Formazione e affiancamento lavorativo-work experience voce CE AA0100 di €. 395.000;
- Rimborso costi per contributi prestazioni legge 210/92 voce CE AA0160 di €. 1.100.000.

Trattasi di ricavi i cui valori sono stati individuati in considerazione dell'andamento storico di ciascun contributo e, per i quali, verrà presentata richiesta da parte degli uffici competenti al Dipartimento delle Politiche della Persona.

Alla voce AA0040 è iscritta la quota di competenza dell'anno 2019 delle risorse vincolate (obiettivi di piano ed altre). Gli importi relativi sono di seguito dettagliati:

AA0040 A.1.A.2) da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale vincolato	Valore annuo espresso in migliaia di euro	Provvedimento
Esclusività	94	Mail del 29/10/2018 "Riparto provvisorio del FSR 2019 "e successiva DGR n. 1105 del 30/10/2018
Extracomunitari	38	
Medicina penitenziaria da FSR	34	
OPG	190	
Borse di studio MMG	1.093	
Medicina penitenziaria	1.022	
Fondo Farmaci - Epatite C	6.910	
Cure termali	19	
Totale Progetti regionali collegati agli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale - Obiettivi di piano -	5.831	
<b>Totale</b>	<b>15.231</b>	



Nei contributi da regione (extra Fondo) vincolati (voce CE AA0070) è iscritto l'importo di euro 95.000 relativo al Progetto "Finanziamento Contributi Invalidi di Guerra".

L'assegnazione regionale per la copertura delle prestazioni extra LEA (voce CE AA0090– Contributi da regione -extra Fondo – risorse aggiuntive da bilancio regionale a titolo di copertura extra LEA) è di € 2.558.000.

Si è tenuto conto delle percentuali di incidenza scaglionate nei vari anni secondo la tabella, allegata al Decreto L.vo n.118/2011, che per l'anno 2019 prevede l'ammortamento del 100% dell'intera quota.

La formazione per la Medicina Generale, finanziata dalla Regione, viene riportata sia nei ricavi che nei costi e, per la quota non utilizzata, in apposito fondo di accantonamento.

La voce "Ricavi per prestazioni sanitarie e socio sanitarie a rilevanza sanitaria" aggrega gli introiti per prestazioni sanitarie rese ai cittadini residenti nel territorio di competenza di un'altra Azienda Sanitaria regionale e/o extraregionale.

Il valore di tali prestazioni viene previsto, per l'anno 2019, secondo i dati indicati nell'allegato 2 del riparto provvisorio del FSR indistinto e vincolato per l'anno 2019.

Se ne riporta il dettaglio, suddiviso in coincidenza dei rispettivi codici del modello CE:

CODICE	Ricavi per prestazioni sanitarie e socio sanitarie – ad aziende sanitarie pubbliche	CONSUNTIVO ANNO 2017	PREVENTIVO ANNO 2018	PREVENTIVO ANNO 2019	PREVENTIVO ANNO 2010	PREVENTIVO ANNO 2021
AA035D	Prestazioni di ricovero ad assistiti ASL regione (Mobilità ospedaliera in fra regionale)	122.000	421.000	122.000	112.000	122.000
AA36C	Prestazioni specialistica ambulatoriale	991.000	687.000	991.000	991.000	991.000
AA37C	Prestazioni psichiatrica residenziale e semiresidenziale	109.000	181.000	109.000	109.000	109.000
AA38C	Prestazioni File F	25.000	0	25.000	15.000	25.000
AA39C	Prestazioni servizi MMG PLS/Cont. Assist.	27.000	27.000	27.000	27.000	27.000
AA40C	Prestazioni servizi farmaceutica convenzionata	156.000	158.000	156.000	156.000	156.000
AA41C	Prestazioni temali	336.000	347.000	336.000	336.000	336.000
AA42C	Prestazioni trasporto ambulanze ed elisoccorso	3.078.000	0	0	0	0
AA043D	Altre prestazioni sanitarie - Regione	2.573.000	5.291.000	2.467.000	2.467.000	2.467.000
<b>AA034D</b>	<b>Totale ricavi mobilità infraregionale</b>	<b>7.417.000</b>	<b>7.116.000</b>	<b>4.233.000</b>	<b>4.295.000</b>	<b>4.233.000</b>
AA046D	Prestazioni di ricovero extraregione	2.000.000	2.111.000	2.546.000	2.546.000	2.546.000
AA047D	Prestazioni ambulatoriali	2.546.000	2.546.000	2.981.000	2.981.000	2.981.000
AA48C	Prestazioni di psichiatria non soggette a compensazione		82.000	82.000	82.000	82.000
AA49C	Prestazioni di File F	82.000				
AA50C	Prestazioni servizi MMG PLS/Cont. Assist. Extra regione	177.000	177.000	177.000	177.000	177.000
AA51C	Prestazioni servizi farmaceutica convenzionata extra regione	1.122.000	1.213.000	1.122.000	1.122.000	1.122.000
AA52C	Prestazioni temali extra regione	244.000	244.000	244.000	244.000	244.000
AA53C	Prestazioni trasporto ambulanze ed elisoccorso extra regionale	517.000	517.000	517.000	517.000	517.000
AA55C	Ricavi per cessioni di emocomponenti e cellule staminali extra regione	17.000	17.000	17.000	17.000	17.000
	<b>Totale ricavi mobilità extraregionale</b>	<b>6.105.000</b>	<b>6.987.000</b>	<b>7.686.000</b>	<b>7.686.000</b>	<b>7.686.000</b>
AA57C	Altre prestazioni sanitarie socio sanitarie non soggette a compensazione extra Regione	1.014.859	978.000	1.410.000	1.410.000	1.410.000
<b>AA045D</b>	<b>Totale extra regionale</b>	<b>7.719.859</b>	<b>7.885.000</b>	<b>9.096.000</b>	<b>9.096.000</b>	<b>9.096.000</b>
AA044D	Prestazioni sanitarie e socio sanitarie a rilevanza sanitaria erogate ad altri soggetti pubblici	15.000	0	0	0	0
<b>AA33D</b>	<b>Totale ricavi per prestazioni sanitarie socio sanitarie erogate ad altri soggetti pubblici</b>	<b>15.151.859</b>	<b>15.001.000</b>	<b>13.329.000</b>	<b>13.329.000</b>	<b>13.329.000</b>

Le prestazioni intramoenia sono previste sulla base dei dati degli anni precedenti tenuto conto del trasferimento dei presidi ospedalieri all'Azienda Ospedaliera Regionale ai sensi della L.R. n. 2/2017. I corrispondenti costi diretti ed indiretti, specifici e generali, che si presumono di sostenere, sono interamente coperti dai ricavi previsti.

Di seguito si riporta la tabella che rappresenta gli importi dei Ricavi per prestazioni sanitarie e socio sanitarie – intramoenia.

<b>CODICE CE</b>	<b><i>Ricavi per prestazioni sanitarie e socio sanitarie - intramoenia</i></b>	<b>CONSUNTIVO ANNO 2017</b>	<b>PREVENTIVO ANNO 2018</b>	<b>PREVENTIVO ANNO 2019</b>	<b>PREVENTIVO ANNO 2010</b>	<b>PREVENTIVO ANNO 2021</b>
AA0690	Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - area specialistica	593.490	545.000	504.000	504.000	504.000
AA0720	Ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia - consulenze	258.058	98.000	256.000	256.000	256.000
<b>AA0670</b>	<b>TOTALE</b>	<b>851.548</b>	<b>643.000</b>	<b>760.000</b>	<b>760.000</b>	<b>760.000</b>

I Ricavi per prestazioni sanitarie e socio sanitarie – altro per l'anno 2019 sono previsti in euro 3.512.000 euro.

<b>CODICE CE</b>	<b><i>Ricavi per prestazioni sanitarie e socio sanitarie – altro</i></b>	<b>Consuntivo Anno 2017</b>	<b>Preventivo Anno 2018</b>	<b>Preventivo Anno 2019</b>	<b>Preventivo Anno 2020</b>	<b>Preventivo Anno 2021</b>
AA0570	Altre Prestazioni non soggette a mobilità	1.014.859	978.000	1.410.000	1.410.000	1.410.000
AA0660	Ricavi per prestazioni sanitarie erogate a soggetti privati	1.983.507	1.968.000	2.102.000	2.110.000	2.114.000
	<b>Totale</b>	<b>2.998.366</b>	<b>2.946.000</b>	<b>3.512.000</b>	<b>3.520.000</b>	<b>3.524.000</b>

Nella macro-voce “Concorsi, recuperi e rimborsi per attività tipiche, sulla base delle indicazioni regionali riportate nel Riparto Provvisorio del FSR per l'anno 2019, sono contemplati i rimborsi per la spesa farmaceutica Pay Back che sono specificatamente inseriti nella voce “Concorsi recuperi e rimborsi verso privati “.

Di seguito si dettaglia la suddetta macro voce.

CODICE CE	<i>Concorsi, recuperi e rimborsi per attività tipiche</i>	Consuntivo	Preventivo	Preventivo	Preventivo	Preventivo
		Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
AA0760	Rimborsi assicurativi	4.088	4.000	8.000	8.000	9.000
AA0770	Concorsi recuperi e rimborsi verso Regione	103.232	62.000	105.000	105.000	105.000
AA0800	Altri concorsi recuperi e rimborsi per attività tipiche verso ASL AO IRCSS Policlinici della Regione	267.282	251.000	267.000	267.000	267.000
AA0840	Concorsi recuperi e rimborsi verso altri enti pubblici	357.899	714.000	578.000	579.000	580.000
AA0880	Concorsi recuperi e rimborsi da privati	3.639.573	2.319.000	3.181.000	3.181.000	3.181.000
<b>AA0750</b>	<b>Totali</b>	<b>4.372.074</b>	<b>3.350.000</b>	<b>4.139.000</b>	<b>4.140.000</b>	<b>4.142.000</b>

La voce "Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (ticket)" si riferisce ai rimborsi ed alla partecipazione obbligatoria alla spesa per le prestazioni sanitarie (ticket) da parte degli utenti. Essi tengono conto dei recuperi ministeriali già avviati per gli anni 2016/2017.

CODICE CE	<i>Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (ticket)</i>	Consuntivo	Preventivo	Preventivo	Preventivo	Preventivo
		Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
<b>AA0940</b>	Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (ticket)	3.029.526	2.950.000	3.030.000	3.035.000	3.250.000

L'utilizzo della riserva per contributi in conto capitale, al fine di neutralizzare gli effetti degli ammortamenti sui beni acquistati, è rappresentato nella voce "Quota contributi in conto capitale (costi capitalizzati).

CODICE CE	<i>Quota contributi in conto capitale (costi capitalizzati)</i>	Preventivo	Preventivo	Preventivo	Preventivo	Preventivo
		Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
<b>AA0980</b>	Costi capitalizzati (costi sterilizzati)	3.723.070	4.070.000	3.998.000	4.025.000	3.705.000

Altri ricavi e proventi:

CODICE CE	<i>Altri ricavi e proventi</i>	Consuntivo	Preventivo	Preventivo	Preventivo	Preventivo
		Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
<b>AA1060</b>	Altri ricavi e proventi	110.578	209.000	217.000	217.000	217.000



## Costi

*Di seguito si rappresentano, a seguito dell'analisi delle diverse tipologie di costo, le principali azioni da porre in campo nell'anno 2019.*

### **ACQUISTO DI BENI SANITARI**

- razionalizzazione delle scorte delle farmacie ospedaliere e dei reparti e servizi ospedalieri e territoriali attraverso la piena attuazione della direttiva aziendale per l'applicazione delle procedure amministrative contabili aziendali;
- monitoraggio mensile e controllo del tetto di spesa dei consumi di farmaci, sia territoriali che ospedalieri, e dei dispositivi medici;
- incontri periodici con tutti i medici prescrittori per la razionalizzazione dei farmaci distribuiti dalle farmacie territoriali anche in nome e per conto, definizione dei percorsi terapeutici, attività di verifica sull'appropriatezza prescrittiva, monitoraggio del consumo dei farmaci innovativi per la cura dell'Epatite C;
- aumento del costo dei farmaci per la cura dell'Epatite C e contestuale incremento dei costi dei farmaci innovativi e di quelli in distribuzione diretta;
- aumento della distribuzione diretta dei farmaci di classe A dovuto alle continue immissioni di nuovi farmaci innovativi per la cura di patologie oncologiche, ematologiche, immunologiche, reumatologiche ed infettive;
- incremento dei costi relativi alla distribuzione dei vaccini per la recente normativa che prevede l'assoggettamento all'obbligo vaccinale per 12 malattie;
- aumento del costo dei farmaci in Distribuzione in nome e per conto (DNPC).

### **ACQUISTO DI BENI NON SANITARI**

- Rinegoziazione dei contratti in essere attraverso la riduzione dei prezzi unitari di fornitura e/o i volumi di acquisto del 5%;
- Flessione leggera del costo preventivato rispetto al consuntivo dell'anno 2017.

### **ACQUISTI DI SERVIZI SANITARI**

- aumento dei costi per l'applicazione degli incrementi riferiti al rinnovo delle convenzioni;
- incremento ulteriore dei costi, già rilevato nell'anno 2017, per il personale trasferito dalla ASM per le attività del servizio emergenza urgenza;
- incremento del costo per l'attività di continuità assistenziale in applicazione della L.R. n. 3 del 28/02/2018 (norma, tra l'altro, impugnata dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 26/04/2015) con cui si stabilisce che "il medico di continuità assistenziale garantisce anche attività ambulatoriali differibili", per le quali "è riconosciuto un compenso orario forfettario" che "non può essere superiore a euro 4,50";

- riduzione dei costi di circa il 2% rispetto all'anno precedente. Le possibili ragioni di tale decremento sono essenzialmente riferibili alla perdita di brevetto degli ultimi farmaci blockbuster nei rispettivi gruppi terapeutici, come olmesartan e rosuvastatina;
- riduzione della spesa protesica ;
- l'assistenza farmaceutica da convenzione è stata stimata considerando il settore farmaceutico come un sistema invariabile nelle sue regole e nella sua organizzazione. La previsione è derivata dalle ipotesi di gradualità perdite di brevetto dei farmaci e anche dal continuo lavoro per incrementare l'appropriatezza prescrittiva ed organizzativa;
- per la mobilità infraregionale si è tenuto conto dei dati inclusi nel riparto provvisorio per l'anno 2017 ( DGR n. 1022/2017 allegato 2);
- con riferimento alla voce "Servizi sanitari per assistenza specialistica da altro privato", l'Azienda ha provveduto ad adeguare i contratti in essere con le strutture private accreditate anche alla luce delle nuove tariffe disposte dalla regione. Riguardo ai costi preventivati per le prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale, assistenza ospedaliera e le prestazioni ambulatoriali, residenziali, semi-residenziali e domiciliari, ex art.26 Legge 23 dicembre 1978, n. 833 non si prevedono sostanziali modifiche per l'anno 2019;
- servizi sanitari per assistenza riabilitativa: la previsione di spesa è influenzata dalla applicazione della DGR n° 315 del 17/03/2015 con la quale sono stati previsti risparmi di settore sulle prestazioni delle strutture private accreditate eroganti specialistica ambulatoriale ex art 25 delle legge n° 833/78. Per la presente voce si è tenuto conto di quanto disposto dalla DGR 1413 del 03.11.2015;
- aumento dei costi relativi agli acquisti di prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale dovuti all'arruolamento di nuovi pazienti affetti da autismo in strutture residenziali fuori regione;
- riduzione del ricorso alle prestazioni aggiuntive ex artt. 54-55 e della relativa spesa nei limiti previsti dai provvedimenti regionali: i costi previsti, sia per il personale dirigente che per il personale di comparto sanità, per pagamenti dei compensi per attività aggiuntive (CCNL-art. 55 c. 2) per la riduzione dei tempi di attesa, sono stati drasticamente ridotti in applicazione della L.R. 17/2011 art. 10 che ha previsto un abbattimento del 30% rispetto al 2009. Tale limite è stato rispettato anche nelle previsioni per l'anno 2019;
- definizione, con Delibera n. 494 del 21/07/2017, del tetto di spesa per i compensi aggiuntivi per l'abbattimento delle liste d'attesa. Il predetto tetto è stato suddiviso con l'Azienda Ospedaliera San Carlo per il personale ospedaliero trasferito. Il nuovo tetto aziendale è di €. 1.012.000.

### **ACQUISTI DI SERVIZI NON SANITARI**

- maggiori costi, già evidenziati nel consuntivo 2017 e nel preventivo 2018, per i servizi informatici a seguito dell'introduzione di obblighi di legge che necessita di adeguamenti ed estensioni delle procedure informatiche;

- riduzioni per l'attuazione art. 15, comma 13, lett B) del DL 95/2012 e dal DL 78/2015. A seguito dell'applicazione dello stesso DL saranno condotte indagini sul sito AVCP per i prezzi di riferimento dei beni e servizi acquistati per eventuali rinegoziazioni attraverso la ricontrattazione dei prezzi e/o la riduzione dei volumi aggiudicati per i contratti in essere;
- riduzione dei costi per ricontrattazione dei prezzi e riduzioni dei volumi aggiudicati per i contratti in essere;
- riduzione dei costi per razionalizzazione dei volumi di acquisto correlati ad una migliore gestione dei magazzini;
- azioni di sensibilizzazione rivolte alla dirigenza aziendale per il contenimento delle richieste di nuovi acquisti non strettamente indispensabili al regolare funzionamento delle attività aziendali;
- riduzione dei costi per il più frequente ricorso alle Gare in URA e alla stazione appaltante regionale SUAB, funzionante a pieno regime;
- aumento del costo per la gestione CUP per effetto della nuova gara e per l'iscrizione di €. 990.000 per il costo conseguente al pagamento del CUP;
- aumento dei costi alla voce di cui al codice BA1710, sottovoce "altri servizi non sanitari da privato" per l'adeguamento delle procedure al regolamento U.E. n. 679/2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 sulla protezione dei dati personali (privacy).

### **MANUTENZIONI E RIPARAZIONI (ORDINARIE ESTERNALIZZATE)**

- riduzioni derivanti dall'applicazione del decreto legge n. 78 del 19/06/2015 che a seguito dell'intesa CSR n. 113 del 02/07/2015 è stato coordinato con la legge di conversione del 06/08/2015 n. 125 - Rinegoziazione dei contratti in essere attraverso la riduzione dei prezzi unitari di fornitura e/o i volumi di acquisto del 5%;
- per le manutenzioni di immobili ed apparecchiature elettromedicali si prevede un mantenimento dei costi rispetto a quelli del consuntivo 2017 e di quelli previsti per il 2018, in quanto le riduzioni derivanti dalle rinegoziazioni contrattuali saranno compensate con i normali incrementi di costo derivanti da nuove esigenze aziendali. La manutenzione degli immobili e delle attrezzature è sempre più costosa per la vetustà dei fabbricati e delle attrezzature che non sempre possono essere sostituite alla scadenza della vita utile contabile.

### **GODIMENTO BENI DI TERZI**

- incremento dei canoni di noleggio per beni non sanitari dovuto alla fornitura di n. 24 veicoli (Fiat Panda 0,9 ecc..) in noleggio a lungo termine, la cui fornitura avviene tramite adesione alla convenzione CONSIP secondo quanto disposto con deliberazione n. 721 del 22/10/2018;
- avvio del processo di rivisitazione delle sedi aziendali tendente all'eliminazione dei fitti passivi ed ad una maggiore efficienza organizzativa mediante accorpamento in un'unica sede di servizio delle attività dislocate su più sedi;

- razionalizzazione dei costi con contenimento degli effetti dei suddetti incrementi.

## **COSTI PER IL PERSONALE DIPENDENTE**

- Aumenti di costo per gli incrementi contrattuali;
- aumenti di costo per le assunzioni che saranno realizzate secondo il Piano di fabbisogno del Personale per il Triennio 2018/2020;
- riduzione dei costi per i pensionamenti e le cessazioni dal servizio;
- individuazione, con delibera n. 303 del 04/05/2018, del tetto massimo dei compensi aggiuntivi di cui all'art. 56 del CC.NN.LL. delle Aree Dirigenziali dell'08/06/2000 ed alla Legge n. 1 dell'08/01/2002 per l'anno 2018 nell'importo di €. 1.012.654.40 e suddiviso tra le varie UU.OO. Aziendali. Tale limite di spesa è stato assunto quale quota non superabile anche per il triennio 2019/2021;
- individuazione, con Delibera n. 344 del 16/05/2018, del tetto massimo per rimborsi spese al personale dipendente per l'anno 2018, con esclusione del personale di ispezione, ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 16 del 08/08/2012 come sostituito dall'art. 13, comma 1, L.R. 30 aprile 2014 n. 8 in applicazione dell'art. 6 comma 12 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122.

In riferimento alle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 75/2017 (cd. Decreto Madia) e, in particolare dall'art. 20, commi 1 e 2 (Stabilizzazioni), questa Azienda si è fatta promotrice di uno specifico accordo tra le varie aziende del S.S.R., che ha portato all'adozione di "Linee di indirizzo sulle procedure operative ed applicative delle previsioni di cui all'art. 20, commi 1 e 2 del D.Lgs m. 75/2017" (Deliberazione del Commissario n. 238 del 10 aprile 2018).

Sono state conseguentemente avviate procedure ricognitive del personale in possesso dei requisiti previsti dal citato D.Lgs. n. 75/2017 e, anche sulla base delle relative risultanze, è stato adottato con la D.C. n. 398 del 6 giugno 2018, il Piano Triennale dei Fabbisogni 2018/2020. In tale Piano sono contemplati, nei limiti del budget per le assunzioni, assegnato dalla Regione a questa Azienda, i vari profili da assumere a tempo indeterminato, ivi compreso il personale da "stabilizzare".

Con la D.C. n. 461/2018 sono state stabilizzate le seguenti figure professionali:

- n. 1 Dirigente Medico di Scienze dell'Alimentazione e Dietetica;
- n. 5 Dirigenti Psicologi di Psicoterapia;
- n. 1 Dirigente Farmacista;
- n. 3 Tecnici di Radiologia;
- n. 1 Tecnico di Laboratorio.

Questa Azienda, entro i limiti qualitativi e quantitativi di cui al Piano dei Fabbisogni, sta procedendo alle ulteriori stabilizzazioni.

Nel contempo questa Azienda, a seguito della riorganizzazione del SSR conseguente alla L.R. n. 2/2017, ha provveduto a proporre alle altre Aziende (ASM e AOR) modalità di rideterminazione:

- a) del budget per assunzioni a tempo determinato (art. 9, comma 28 del D.L. 31 maggio 2010 n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 30 luglio 2010 n. 122);
- b) del limite complessivo di spesa per il personale, al fine di operare le dovute verifiche ex art. 1, comma 565, della L. n. 296/2006 e s.m.i, circa il mancato superamento del tetto di spesa, stabilito nella misura del costo sostenuto nell'anno 2004, ridotto dell'1,4%.

Sulle proposte modalità di rideterminazione è stato acquisito il pieno assenso da parte dell'AOR, nel mentre l'ASM ha manifestato alcune perplessità; pertanto, allo scopo di definire compiutamente tali fondamentali dati, si è richiesto al competente Dipartimento regionale di voler istituire un apposito tavolo di concertazione (nota prot. n. 84933 del 23 agosto 2018) che, a tutt'oggi, non risulta costituito.

La mancata definizione di quanto ai precedenti punti a) e b) potrà determinare difficoltà nelle dovute verifiche a consuntivo circa il rispetto di quanto previsto nelle fonti normative di riferimento.

## **ONERI DIVERSI DI GESTIONE**

- mantenimento del costo delle “Indennità, rimborso spese e oneri sociali per gli organi direttivi e collegio sindacale” derivante dall'applicazione della L.R. n.36/2015 che prevede una diminuzione di numero 2 componenti del Collegio Sindacale che da 5 unità passa a 3unità;
- azzeramento dei costi delle Commissioni Invalidi Civili;
- riduzione del tetto di spesa per la voce di costo “rimborso spese al personale dipendente”, in applicazione dell' art. 19 della L.R. n. 16. Con delibera aziendale n. 250 del 15/05/2014 è stato previsto il limite di spesa con esclusione del personale di ispezione;
- riduzioni di costi di cui alla L.R.17/2011 art. 11 per i compensi per partecipazione a commissioni.

## **AMMORTAMENTI**

Gli ammortamenti sono stati determinati secondo i calcoli di cui alle tabelle allegate al piano degli investimenti. Essi si desumono da procedimenti di stima in base agli acquisti programmati ed al costo storico. Essi sono determinati al netto delle attrezzature ed immobili trasferiti all'Azienda Ospedaliera.

## **ACCANTONAMENTI TIPICI DELL'ESERCIZIO**

- decremento degli stanziamenti per i fondi rischi in quanto il grado di sinistrosità è strettamente e proporzionalmente collegato con le attività ospedaliere;

- accantonamento per vacanza contrattuale ai MMG/PLS/MCA. Nelle specifiche voci del costo di competenza è stato incluso il costo per rinnovo delle convenzioni.

## PROVENTI ED ONERI

Non si prevede il ricorso all'anticipazione bancaria. I costi riportati in altri interessi passivi codice CA0140 sono relativi a possibili riconoscimenti ai fornitori in sede di azioni giudiziarie.

### Il risultato economico dell'esercizio 2019

Il bilancio preventivo per l'anno 2019 risulta in pareggio. Le azioni di contenimento dei costi, poste in essere dall'azienda, hanno fatto registrare negli anni una graduale riduzione delle perdite di esercizio fino a far rilevare nell'esercizio 2016 un utile di esercizio. Dalle risultanze delle previsioni per l'anno 2019 si rileva che questa Azienda tenderà a garantire il mantenimento dell'equilibrio economico e finanziario anche per l'esercizio 2019.

### Piano delle azioni Bilancio Preventivo anno 2019 e pluriennale 2019-2021

Il Piano delle Azioni è diretto al conseguimento degli obiettivi di salute all'interno di un quadro di trasparenza, di legalità, di utilizzo efficace delle risorse e di contenimento dei costi.

Le linee di sviluppo del Piano sono coerenti con gli obiettivi regionali risultanti dal Piano Regionale sociosanitario della Salute e dei Servizi alla Persona 2018-2020 e dalla DGR n.190 del 9 marzo 2018 con cui la Regione Basilicata ha definito gli obiettivi di salute e di programmazione economico-finanziaria delle aziende Sanitarie ed Ospedaliere Regionali per l'anno 2018.

La piena sostenibilità e fattibilità del Piano delle Azioni, che si va di seguito ad illustrare nelle sue componenti più rilevanti, è naturalmente influenzata, oltre che dalla disponibilità delle risorse professionali, economiche e tecnologiche, anche dal modello organizzativo che è sotteso al Piano delle Azioni stesso, modello organizzativo che a sua volta è rinveniente dal processo di riordino del Servizio Sanitario Regionale.



## *PREVENZIONE*

---

### **AZIONI E STRATEGIE OPERATIVE**

Il Piano Nazionale della Prevenzione 2014-2018 ha individuato pochi macro obiettivi, ad elevata valenza strategica, lasciando alle Regioni e alle Aziende Sanitarie la possibilità di calarli nel contesto territoriale, epidemiologico e socio-economico, anche con riferimento a segmenti di popolazione target.

L'Azienda Sanitaria Locale di Potenza, recependo gli obiettivi del Piano, ha individuato, a livello aziendale, le seguenti azioni:

- Condurre con sistematicità l'analisi epidemiologica dei bisogni di salute della popolazione umana e dello stato di salute delle popolazioni animali;
- Diffondere le risultanze dell'analisi epidemiologica aprendo un confronto proattivo con gli operatori e con le comunità locali;
- Incentivare la cultura della prevenzione, promuovendo iniziative volte al miglioramento degli stili di vita;
- Ridurre le esposizioni ambientali potenzialmente dannose per la salute;
- Sviluppare sinergie tra i due Dipartimenti di Prevenzione e promuovere l'integrazione con i Distretti;
- Rafforzare il processo di omogeneizzazione dei percorsi e delle procedure;
- Integrare i programmi di screening nei piani di prevenzione attiva;
- Potenziare le attività di educazione sanitaria, con particolare riferimento alle nuove patologie derivanti dai disturbi del comportamento e da stili di vita inadeguati, anche attraverso campagne informative su tematiche specifiche;
- Migliorare i livelli di copertura vaccinale e programmazione delle attività vaccinali, come previsto dal PNPV 2017-2019 e relativi protocolli operativi nonché dalle linee guida regionali circa l'inserimento delle vaccinazioni nei LEA e graduale inserimento di nuovi vaccini (es. HPV nei maschi e introduzione di anti-zoster negli anziani);
- Informatizzare l'attività di controllo e vigilanza sui luoghi di lavoro;
- Garantire il "Consumatore" su qualità e sicurezza per tutti gli alimenti di origine animale, attraverso l'effettuazione omogenea e coordinata dei controlli e monitoraggio, in tutte le fasi della produzione e della distribuzione, previsti dal legislatore nazionale e regionale, con adattamento alle specifiche situazioni territoriali;
- Capillare azione di formazione/informazione agli operatori/utenti, nonché a tutto il personale, sia della dirigenza che del comparto;
- Potenziare le iniziative di confronto con le varie articolazioni presenti nella comunità (gruppi target, associazioni, stakeholder, ecc.), anche attraverso l'attivazione di tavoli di lavoro dedicati, per entrambi i Dipartimenti di Prevenzione, la partecipazione ai vari eventi organizzati da Istituzioni, Associazioni e privati cittadini attinenti alle materie di interesse, nonché assicurando la propria collaborazione ad Università, Istituti ed Enti Nazionali ed europei, per favorirne l'attività di ricerca e di azione.

Si inseriscono nel settore della prevenzione anche le attività svolte nell'ambito degli screening territoriali coordinati dall'IRCCS CROB (Cervico-uterino, Mammografico, Colon-retto) e quelli alla nascita svolti in ambito ospedaliero, coordinati dall'A.O.R. "San Carlo" (Fibrosi cistica, Ipotiroidismo congenito, Uditivo neonatale, Fenilchetonuria, Ampliamento degli screening neonatali e prenatali).

## **MODELLO ORGANIZZATIVO**

L'attività di prevenzione si esplica in un insieme di attività, azioni ed interventi attuati con il fine prioritario di promuovere e conservare lo stato di salute ed evitare l'insorgenza di malattie, attraverso il potenziamento dei fattori utili alla salute, l'allontanamento o la correzione dei fattori causa di malattie.

Negli ultimi decenni si è avuto un incremento significativo delle malattie cronico-degenerative derivanti, da un lato, dall'invecchiamento della popolazione e, dall'altro, da scorretti stili di vita.

Si è affermata, pertanto, la necessità di definire specifiche misure di prevenzione attiva e di relativi sistemi di sorveglianza, considerato che tali patologie sono in gran parte prevenibili, al pari delle incidentalità (incidenti domestici, incidenti stradali, infortuni sul lavoro) le cui conseguenze individuali e collettive, in termini di perdita di vite umane, invalidità e assistenza, comportano anch'esse un costo sociale che resta tuttora rilevante.

L'Azienda garantisce la tutela della salute collettiva attraverso azioni di promozione della salute e di prevenzione delle malattie e delle disabilità, nonché di informazione e formazione. L'attività è, in particolare, finalizzata ad individuare e rimuovere le cause di nocività e di malattia di origine ambientale, umana ed animale e promuovere stili di vita sani, attraverso azioni congiunte facenti capo alle diverse articolazioni aziendali.

L'attività di prevenzione, ai sensi della L.R. 12/2008, è affidata ai Dipartimenti Aziendali di Prevenzione, riorganizzati in Dipartimento di Prevenzione Collettiva della Salute Umana e Dipartimento di Prevenzione della Sanità e Benessere Animale.

Attraverso tali Dipartimenti e le Unità Operative che vi afferiscono, l'ASP assicura le prestazioni necessarie per garantire una adeguata assistenza sanitaria collettiva in ambiente di vita e di lavoro.

## **DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE COLLETTIVA DELLA SALUTE UMANA**

Il Dipartimento è articolato nelle seguenti unità organizzative e gestionali:

- Igiene e sanità pubblica;
- Igiene degli alimenti e della nutrizione;
- Prevenzione e sicurezza degli ambienti di lavoro;
- Prevenzione, protezione, impiantistica sui luoghi del lavoro.

Nel proprio Atto Aziendale, inoltre, l'Azienda ASP ha previsto le seguenti Strutture Semplici Dipartimentali:

- UOSD Valutazione Coperture Vaccinali e Monitoraggio Vaccinazioni ASP
- UOSD Medicina Legale e Rischio Clinico ASP
- UOSD Medicina dello Sport ASP
- UOSD Coordinamento Attività di Igiene e Sanità Pubblica ASP
- UOSD Dietetica Preventiva Territoriale ASP
- UOSD Epidemiologia e Malattie Rare ASP.

Il Dipartimento di Prevenzione Collettiva della Salute Umana adotta le seguenti strategie operative:

- Conoscenza epidemiologica dei bisogni di salute della popolazione umana;
- Monitoraggio costante dell'attività di sorveglianza, controllo e gestione dei rischi emergenti;
- Sensibilizzazione ed informazione della popolazione residente sul territorio aziendale in merito alla correlazione che sussiste tra la qualità della vita (stato di salute) e la qualità dell'ambiente;
- Verifica dell'efficacia dei programmi di educazione, informazione e formazione posti in essere;
- Verifica dell'efficacia dei protocolli per la prevenzione degli stati morbosi;
- Integrazione tra le attività del Dipartimento Salute umana e le attività distrettuali;
- Prevenzione di sovrappeso e obesità ed educazione alla salute, al fine di promuovere stili di vita sani a cominciare dai più piccoli;
- Promozione della salute dei lavoratori e prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali in ogni ambito lavorativo nonché vigilanza sulla attuazione delle norme di prevenzione.

### ***DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE DELLA SANITA' E BENESSERE ANIMALE.***

Il Dipartimento è articolato nelle seguenti aree:

- Area "A" – Sanità animale;
- Area "B" – Igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione e trasporto degli alimenti di origine animale e loro derivati;
- Area "C" – Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche.

Alle quali si aggiungono in maniera trasversale le seguenti Strutture Semplici Dipartimentali:

- UOSD Interarea Sicurezza Alimentare (Deliberazione n. 878 del 28.12.2016);
- UOSD Interarea Banche dati e flussi LEA (Deliberazione n. 878 del 28.12.2016);

Le attività del Dipartimento hanno lo scopo di assicurare che tutti gli alimenti di origine animale, siano "garantiti" nei molteplici passaggi costituenti la filiera di produzione che parte dalla "stalla" e termina sulla "tavola", e rispondano, nella loro produzione finale, a criteri di sicurezza nel rispetto delle normative di settore. A tale fine, sono sottoposti ad una serie di controlli disciplinati dalle normative europea, nazionale e regionale, garantendo il "Consumatore" su qualità e sicurezza.

Il concreto svolgimento delle attività, sia nel settore della produzione primaria che nel processo di filiera dei prodotti di origine animale, è certificato attraverso una serie di adempimenti trasparenti per il consumatore (rilascio delle certificazioni delle qualifiche sanitarie degli allevamenti, visite ispettive, controlli mirati o casuali, attuazione di piani di sorveglianza e monitoraggio, apposizione finale della bollatura delle carni).

Un obiettivo importante, a cui i servizi sono chiamati, è il mantenimento dei requisiti di “*territorio ufficialmente indenne*”, ottenuto nel 2017. Il conseguimento di tale obiettivo è particolarmente significativo dal punto di vista sociale sia per le conseguenti ricadute sul piano economico generale, sia in termini di facilitazione per l’alienazione di tutti i prodotti della filiera zootecnica (dalla vendita del singolo capo di bestiame a quella dei prodotti di origine animale).

## **PROGETTO EpiIBAS**

Nell’ambito delle azioni tese a dare ulteriore sviluppo alla medicina ambientale, è in corso di implementazione il Progetto EpiIBAS.

Il progetto prevede, attraverso l’utilizzo di tecnologie e modalità innovative, lo studio dell’andamento delle principali patologie della popolazione residente nell’area della Val d’Agri, esposta a potenziali fonti di rischio di tipo ambientale, al fine di orientare le attività di prevenzione ed assistenza sanitaria. L’approccio, che si basa su di una sistematica integrazione tra l’attività di ricerca e l’attività assistenziale, determina un costante scambio di informazioni e di evidenze. A tale integrazione concorre anche il complesso sistema del monitoraggio ambientale, cui è affidato il compito di definire gli ambiti territoriali di studio.

Il Progetto “Indagine epidemiologica nel territorio della Regione Basilicata-EpiIBas” è finanziato dalla Regione Basilicata (cfr. DGR n. 320/2016 e 1545/2016, destinatario Fondazione Basilicata Ricerca Biomedica; DGR 740/2014, destinatario Azienda Sanitaria Potenza).

### ***Ruolo della Azienda Sanitaria Locale***

Lo stato di salute di un individuo è il risultato di una combinazione multifattoriale influenzata da una serie di variabili endogene ed esogene (genetiche, ambientali, stile di vita, ecc.).

L’obiettivo della Medicina moderna è quello di avere una visione innovativa della cura e della prevenzione, spostando l’asse dalla Malattia al Malato e individuando una strategia ottimale sia a livello terapeutico che assistenziale. Questa nuova prospettiva valuta il profilo dello stato di salute (fisio-patologico) del soggetto, al fine di applicare un percorso di cura personalizzato, cioè unico e specifico per quel determinato soggetto. La finalità di tale approccio è quella di trasformare l’attuale pratica clinica prevalentemente “curativa” in una medicina predittiva, preventiva e personalizzata.

### ***Sinergia con Fondazione Ricerca Biomedica***

Un ruolo importante sul tema Salute e Ambiente in Regione Basilicata è affidato alla Fondazione Basilicata Ricerca Biomedica (BRB).

Le finalità della Fondazione BRB previste dallo Statuto sono:

- Stesura e realizzazione di programmi di ricerca pre-clinica e clinica in ambito socio-sanitario con particolare riguardo alla ricerca nel settore delle patologie emergenti, quali quelle cronico degenerative, le malattie rare e quelle indotte da inquinamento ambientale;
- Collaborazioni e sinergie scientifiche con altre istituzioni pubbliche e private, nazionali ed



internazionali, che operano nel settore della Ricerca BioMedica;

- Promozione dello sviluppo tecnologico di tutta la filiera, compresa quella terapeutica;
- Promozione dell'aggiornamento culturale e della crescita professionale degli operatori del settore;
- Divulgazione dei risultati raggiunti;

***Azioni da porre in essere nel 2019:***

- Sorveglianza attiva sulla popolazione;
- Raccolta dati statistici e di sorveglianza attiva sulla popolazione;
- Correlazione dati ambientali e di sorveglianza.

***Azioni da porre in essere nel 2020-2021***

- Prosecuzione attività 2019;
- Eventuale estensione del campione e/o estensione dello studio ad altre aree.

## SALUTE MENTALE E NUOVE DIPENDENZE

---

### MODELLO ORGANIZZATIVO

Le strutture costitutive del DSM sono le seguenti:

- Centri di Salute Mentale (Lauria, Potenza, Venosa e Villa D'Agri)
- SPDC (Potenza e Villa D'Agri)
- Strutture semiresidenziali (Centro Diurno a Potenza )
- Strutture residenziali, terapeutico-riabilitativo e socio-riabilitative, classificate in relazione all'intensità dell'assistenza riabilitativa (assistenza 24 h, 12 h o per fasce orario) - n. 11 Case Alloggio; n. 3 Gruppi Appartamento; n. 1 Centro Diurno e n. 1 Casa Famiglia.
- Posti letto di DH Territoriale c/o il PO di Melfi ed il POD di Lauria
- SERD (Potenza, Melfi, Villa d'Agri e Lagonegro)
- Centro per i Disturbi del comportamento
- Centro di Riabilitazione Alcolologica.

### IL SERD

Il Servizio Dipendenze (SERD) tutela e promuove la salute, assicurando gli interventi di prevenzione, trattamento, cura e riabilitazione dei disturbi da uso ed abuso di sostanze psicoattive. I SERD dell'Azienda Sanitaria locale di Potenza sono: il SERD di Villa D'Agri, di Melfi, di Potenza e di Lagonegro. Essi operano tramite una équipe composta da operatori con differenti competenze, in grado di intervenire sulla persona in modo globale.

Il percorso di osservazione e diagnosi attuato nella fase iniziale è finalizzato a proporre e condurre trattamenti terapeutico-riabilitativi personalizzati, plurispecialistici e flessibili.

I trattamenti possono essere ambulatoriali, residenziali (ricoveri ospedalieri programmati, Centro di Osservazione e Diagnosi, Comunità Terapeutiche) o semiresidenziali (Centri diurni). Viene garantita la continuità di cure e la verifica continua dell'efficacia dei percorsi terapeutici.

Il Servizio collabora e si raccorda con gli altri servizi presenti sul territorio, sia con quelli pubblici a carattere sanitario e sociale, sia con quelli del privato sociale accreditato, degli ospedali privati e del volontariato, operando secondo modalità condivise.



## **AZIONI E STRATEGIE OPERATIVE**

Nel definire le azioni e strategie operative si fa riferimento come ovvio alla Pianificazione Nazionale delle azioni per la Salute Mentale. In detta Pianificazione viene raccomandato un modello di approccio atto a garantire:

1. Accessibilità, presa in carico, continuità delle cure, personalizzazione del progetto;
2. Percorsi a differente intensità assistenziale, in rapporto ai bisogni di cura;
3. Servizi flessibili, orientati sui bisogni e sulle persone.

La metodologia suggerita si fonda sulla necessità di lavorare per progetti d'intervento, specifici e differenziati, sulla base della valutazione dei bisogni delle persone e della implementazione di percorsi di cura che sappiano intercettare le attuali domande della popolazione e innovare l'organizzazione dei servizi e le modalità di lavoro.

Rispetto alle aree di bisogno vengono individuate le aree di bisogni prioritari e altre aree di interesse.

### **Aree dei bisogni prioritari:**

1. Area esordi-intervento precoce
2. Area disturbi comuni, ad alta incidenza e prevalenza (depressione, disturbi d'ansia)
3. Area disturbi gravi persistenti e complessi
4. Area disturbi infanzia e adolescenza.

### **Altre aree di interesse**

Si fa riferimento a problematiche quali i disturbi dell'umore, la prevenzione del suicidio, i disturbi della personalità e i disturbi del comportamento alimentare, i disturbi dello spettro autistico.

In coerenza con detta Pianificazione Nazionale, nell'anno 2019 saranno perseguiti, in particolare, i seguenti obiettivi

- promozione di interventi di prevenzione del disagio mentale e delle dipendenze;
- sviluppo delle attività di neuropsichiatria infantile;
- attivazione di misure di integrazione per l'inclusione sociale e la lotta allo stigma;

- lotta alle nuove dipendenze anche attraverso la realizzazione di campagne informative nelle scuole;
- favorire la deospedalizzazione dei pazienti con problemi di salute mentale.

## *ATTIVITÀ TERRITORIALI*

---

### *MODELLO ORGANIZZATIVO*

Il Distretto della Salute assicura l'assistenza primaria nella rete dei servizi territoriali. E' una organizzazione che realizza un elevato livello di integrazione tra le diverse strutture che erogano le prestazioni sanitarie e tra queste e i servizi socio-assistenziali e offre una risposta coordinata e continuativa ai bisogni della popolazione.

La riorganizzazione delle attività territoriali che si intende porre in essere è orientata a dare concreta attuazione al modello distrettuale, con la effettiva implementazione dei Distretti della Salute secondo i principi ed i criteri definiti dalla programmazione sanitaria regionale, al fine di spostare progressivamente il baricentro assistenziale dall'ospedale al territorio, con sicure ricadute positive sia in termini socioassistenziali, attraverso l'avvicinamento dell'assistenza al cittadino, che in termini economici, in considerazione dei risparmi conseguibili evitando il ricorso all'ospedalizzazione.

Ai sensi dell'art. 34 della Legge Regionale 30 aprile n. 7/2014 avente ad oggetto "Articolazione Distrettuale delle Aziende Sanitarie - Disposizione Transitoria", nelle more della ridefinizione della governance del territorio Regionale della Basilicata, i Distretti della Salute di cui al comma 1 dell'articolo 4 della L.R. n. 12/2008, coincidono con le perimetrazioni dei Distretti Sanitari vigenti al 31 dicembre 2008, ne mantengono le relative sedi e l'organizzazione territoriale alla stessa data vigente.

I Distretti della Salute dell'Azienda Sanitaria di Potenza sono pertanto i seguenti: Venosa – Melfi – Potenza - Villa d'Agri – Lauria – Senise.

Il Distretto della Salute viene a configurarsi come una macro-organizzazione complessa dell'azienda sanitaria alla quale va riconosciuto, non solo formalmente, un ambito di autonomia di risorse e di gestione pari a quanto previsto per le altre macro-strutture aziendali.

Esso rappresenta un luogo di governo della domanda, di garanzia dei LEA sociosanitari e di presa in carico dei bisogni complessivi, in particolare rispetto alle fragilità e ai soggetti non autosufficienti.

Nel Territorio di riferimento del distretto sono presenti:

- ✓ I Consultori
- ✓ Le Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA)



- ✓ ADI
- ✓ CUP
- ✓ Specialistica Ambulatoriale
- ✓ Area dei Servizi per le attività Sociali

I Distretti della Salute operano in integrazione con:

- i Dipartimenti Ospedalieri afferenti all'AOR San Carlo con cui la ASP stipulerà protocolli di intesa al fine della definizione di percorsi assistenziali;
- il Dipartimento Salute Mentale per programmi ed iniziative di prevenzione, definizione di percorsi assistenziali al fine della continuità assistenziale e presa in carico attraverso la valutazione integrata;
- i Dipartimenti di Prevenzione per i programmi e le iniziative di prevenzione primarie;
- la medicina generale, la pediatria di famiglia, i medici specialisti ambulatoriali e le cure domiciliari.

### ***L'INTEGRAZIONE SOCIO – SANITARIA***

Il coinvolgimento di aspetti sia sanitari che sociali nell'approccio ad alcune aree di bisogno sostanza la necessità che tali interventi non siano più espressione frammentaria di episodiche mobilitazioni di risorse e/o attività, ma assumano la fisionomia di momenti altamente coordinati ed integrati tra loro disegnando, nella modalità di risposta ad un bisogno complesso, un progetto multidimensionale di intervento che necessariamente interessa la globalità della persona, nella sua sfera fisica, psichica e sociale.

Il Distretto della Salute è l'articolazione aziendale dove realizzare l'integrazione sociosanitaria e, dal punto di vista del modello organizzativo, si caratterizza come "un'area sistema" all'interno della quale debbono incontrarsi, con coerenza, le caratteristiche omogenee di alcune particolari condizioni della struttura dei bisogni (che costituiscono la domanda sociale) e le modalità obbligate d'intervento, garantendo efficacia ed efficienza delle prestazioni. È in questo senso che l'integrazione sociosanitaria va prioritariamente riconosciuta nella domanda e successivamente realizzata nei sistemi d'offerta, superando il tradizionale settorialismo.

### ***AZIONI E STRATEGIE OPERATIVE***

- Attuare PDTA per pazienti cronici portatori di diabete, scompenso cardiaco, bronco pneumopatie croniche ostruttive nei Distretti;

- Potenziare la rete di collaborazione tra i servizi sociosanitari attraverso l'integrazione telematica di tutte le strutture e l'interconnessione degli operatori;
- Assicurare la presa in carico dei soggetti non autosufficienti;
- Rimodulare l'offerta nei distretti assicurando che le prestazioni specialistiche ed infermieristiche di base siano quanto più vicine ai luoghi di vita dell'assistito, concentrando le prestazioni più complesse in un solo centro per Distretto;
- Favorire lo sviluppo delle forme associative dei MMG e PLS sia mono professionali (AFT) che interprofessionali (UCPP) come da normativa vigente;
- Assicurare l'appropriatezza della spesa farmaceutica convenzionata;
- Monitorare l'efficacia del percorso per il contenimento delle liste di attesa delle prestazioni specialistiche;
- Organizzare le dimissioni protette per la continuità delle cure;
- Sperimentare un modello di telemedicina per i malati in cure domiciliari;
- Potenziare gli ambulatori di neuropsichiatria infantile nel Distretto di Potenza;
- Sviluppare presso il POD di Chiaromonte due moduli residenziali per bambini affetti da autismo in età evolutiva;
- Realizzare la Casa della Salute a Senise, Lauria, Venosa;
- Potenziare gli ambulatori per gli emigrati nel Distretto di Potenza e nel Distretto di Venosa;
- Attivazione di n. 10 posti letto per attività residenziale del Nucleo Alzheimer nel POD di Maratea;
- Attivazione di una RSA per anziani a Venosa;
- Miglioramento dell'appropriatezza prescrittiva di esami di diagnostica strumentale e di laboratorio;
- Omogeneizzazione dell'ADI su tutto il territorio provinciale;

### *ATTIVITÀ GESTIONALI*

---

- Monitoraggio e razionalizzazione delle attività per la riduzione delle diseconomie;
- Azioni di sensibilizzazione per una maggiore appropriatezza prescrittiva nell'ambito farmaceutico;
- Applicazione delle misure previste per la prevenzione della corruzione e la trasparenza;
- Valorizzazione della collaborazione e dei collegamenti informativi e professionali tra le strutture di erogazione dei servizi sociosanitari e quelle di supporto;
- Potenziamento dell'efficacia dei controlli aziendali sull'applicazione degli accordi contrattuali con le strutture private accreditate.

### *STRUMENTI MANAGERIALI*

---

- Sviluppo del sistema di valutazione delle performance individuali e di struttura anche alla luce del nuovo Regolamento aziendale sui processi e le procedure di valutazione;
- Sviluppo e potenziamento degli strumenti a supporto della contabilità analitica, anche attraverso la piena collaborazione, per quanto di competenza, delle UU.OO. aziendali e la loro fattiva partecipazione alle procedure di alimentazione della COAN;
- Utilizzo del nuovo sistema contabile aziendale, a seguito di aggiudicazione della gara per l'applicativo software (Procedura C4H)
- Potenziamento della rete informatica territoriale ed estensione dell'informatizzazione dei servizi volta a una sempre maggiore dematerializzazione delle attività;
- Costante monitoraggio dell'anagrafica aziendale e del suo allineamento con il MEF;
- Verifica periodica sulla corretta alimentazione, in tutte le strutture aziendali, dei flussi informativi verso la Regione ed il Ministero;
- Completamento dei progetti regionali di informatizzazione "referti on line" e "LUMIR";

- Rafforzamento della collaborazione interaziendale attraverso la realizzazione dei Dipartimenti interaziendali regionali e delle strutture complesse interaziendali;
- Monitoraggio degli Standard di Qualità dei servizi con riferimento alla percezione dell'utenza.

## ***PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI***

---

Il Programma Triennale dei Lavori Pubblici, redatto ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. n. 50/2016 e del Regolamento di cui al Decreto n. 14 del 16/01/2018, contiene la programmazione a scorrimento per gli anni 2019/2021. Indica, altresì, per tipologia e categoria di intervento sopra i 100.000,00 €, la stima dei costi e dei tempi di attuazione alla luce delle indicazioni programmatiche e della definizione delle priorità fornite dalla Direzione Strategica, nonché delle disponibilità finanziarie in virtù delle assegnazioni regionali già avvenute o programmate per la realizzazione di lavori in corso o non ancora appaltati.

Lo stesso tiene conto delle modifiche introdotte dalla L.R. n. 2 del 12/01/2017 inerente il “Riordino del Servizio Sanitario Regionale di Basilicata”

Il presente Programma Triennale e Annuale dell'Azienda, approvato con deliberazione del Commissario n. 2018/00741 del 2/11/2018, avente ad oggetto “Art.216 D.lgs. n. 50/2016 – Adozione Programma Triennale 2019-2021, Elenco Annuale 2019, Relazione, Elenco Lavori in corso, Elenco Lavori finanziati e non ancora appaltati, Piano degli Investimenti” mira a:

- a) Favorire il recupero degli immobili appartenenti al patrimonio aziendale;
- b) Perseguire il potenziamento delle attività sanitarie territoriali e socio-sanitarie ambulatoriali e residenziali o in regime di ricovero e di quelle dei dipartimenti di prevenzione, attività che si svolgono in strutture extraospedaliere e a garantire l'appropriatezza dei luoghi rispetto alle prestazioni;
- c) Perseguire il raggiungimento dei requisiti minimi strutturali, impiantistici e tecnologici dei presidi ospedalieri e territoriali ai fini dell'accreditamento istituzionale.

Il Programma, coerentemente con le fonti di finanziamento, in continuità con gli interventi realizzati in precedenza, intende favorire e supportare la strategia di riconversione della rete ospedaliera, l'ammodernamento ed il turnover della dotazione tecnologica ed il rafforzamento dell'assistenza distrettuale secondo i seguenti obiettivi generali:



- a) Riqualificazione della rete ospedaliera distrettuale in termini di maggiore appropriatezza delle prestazioni ed adeguamento a standard dimensionali, strutturali e qualitativi;
- b) Riconversione e potenziamento delle strutture dell'assistenza territoriale ai fini della maggiore diffusione dell'assistenza distrettuale e della prevenzione, dell'integrazione socio sanitaria e del miglioramento delle condizioni di sicurezza;
- c) Implementazione e diffusione di reti assistenziali.

Ciascun intervento, inoltre, è indirizzato alla realizzazione degli obiettivi specifici, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi generali:

- Mitigazione del rischio sismico, miglioramento dell'efficienza energetica e adeguamento alle norme sulla sicurezza del patrimonio immobiliare sanitario regionale;
- Potenziamento strutturale del patrimonio immobiliare sanitario regionale;
- Implementazione di nuove funzioni assistenziali e di cura.

Il Programma rispecchia le esigenze imposte dalla Legge Regionale n. 17/2011 sulla riorganizzazione delle prestazioni e dei servizi erogati negli Ospedali Distrettuali ed è coerente con gli obiettivi specifici aziendali quali:

- La qualificazione dell'assistenza territoriale;
- Lo sviluppo delle attività libero professionali;
- La riduzione dell'emigrazione sanitaria extraregionale;
- L'attività libero professionale intramuraria.

Il programma è finanziato dall'art. 20 L. 67/88, dai P.O.I.S. ASSE VII "Inclusione Sociale" Priorità d'Investimento 9A., dall'OPCM 171/2014, dall'A.P.Q. Basilicata 2017 e dai Fondi Regionali.

***Complessivamente il fabbisogno delle risorse, per il triennio, è quantificato in € 77.855.265,52, di cui € 12.607.721,84 previsti nell'elenco annuale, tutti richiesti alla Regione Basilicata Dipartimento di Salute, Sicurezza e Solidarietà Sociale, Servizi alla Persona e alla Comunità.***

***Per quanto attiene il quadro economico complessivo dei lavori in corso, essi ammontano ad € 11.648.515,06 mentre i lavori finanziati e non ancora appaltati ammontano ad € 32.257.998,44.***

Si riportano, di seguito, le tabelle del suddetto Programma.



ELENCO LAVORI FINANZIATI E NON ANCORA APPALTATI																	
Fonte di finanziamento regionale	ente	cup	Modalità intervento	costo complessivo a carico 2° int APQ	costo complessivo a carico dell'APQ 2009	importo a carico dello Stato	importo a carico della Regione	Data delibera Min. Salute	importo speso su costo complessivo	importo speso a carico dello Stato	importo speso a carico della Regione	Residuo a carico dello Stato	Residuo a carico della Regione	Costo a carico del fondo P.O.S.E.	Stato dei lavori	tempi	note
D.G.R. 1626/2015	ASP		Completamento della Sede Centrale Amministrativa di Potenza in via Torretta				800.000,00									in corso di affidamento	
D.G.R. 1626/2015	ASP		Ristrutturazione immobile via Ciccoff				700.000,00									atti di gara per l'affidamento della progettazione in corso di predisposizione	
APQ Regione Basilicata maggio 2015	ASP		Completamento dei lavori di ristrutturazione e miglioramento sismico della struttura dell'ex PMIP di Potenza - 2° lotto				3.000.000,00									atti di gara per l'affidamento della progettazione in corso di predisposizione	
Fondi D.G.R. 949/2013	ASP		Realizzazione casa della salute di Sanples				3.400.000,00								progetto preliminare	atti di gara per l'affidamento della progettazione in corso di predisposizione	
D.G.R. 1001/2016	ASP		Realizzazione del 1° lotto funzionale dell'intervento di ampliamento del P.O. di Lagonegro e adeguamento e messa in sicurezza del reparto				13.000.000,00									affidamento della progettazione in corso da parte della SUA-RS	
D.G.R. 1746/2015	ASP		Intervento di miglioramento/adeguamento sismico del vecchio plesso ospedaliero di Chianomonte - CIPOM 17/1/2014				3.107.998,44									gara per la progettazione in corso	
Fondi Regionali	ASP		Recupero con adeguamento degli spazi del P.O. di Maratea per la realizzazione del Polo Sanitario Multiprecedente di Ristituzione				4.867.326,00									atti di gara per l'affidamento della progettazione in corso di predisposizione	
Fondi Regionali	ASP		Ristrutturazione Ospedale di Maratea				839.200,00								progetto esecutivo	atti di gara per l'affidamento	
Fondi Regionali	ASP		Manutenzione straordinaria - Variano Strutture ASP				783.472,00								progetto preliminare		
Fondi Regionali	ASP		Centro di telemedicina presso il terzo piano del P.O. di Vico				500.000,00								progetto esecutivo	atti di gara per l'affidamento	
APQ - Sanità	ASP		Completamento del Piano Terra del Distretto di Sanità				900.000,00								progetto esecutivo	atti di gara per l'affidamento	
APQ - Sanità	ASP	HEIR18000620001	Adeguamento e ristrutturazione del Polambulatorio di Lagonegro				350.000,00								progetto esecutivo	atti di gara per l'affidamento	
APQ - Sanità	ASP		Realizzazione di strutture residenziali dedicate alle cure palliative presso il P.O. di Sanità				1.500.000,00								progetto preliminare		
TOTALE							32.257.998,44							0,00			
TOTALE COMPLESSIVO					32.257.998,44												

Il Responsabile del Programma  
f.to Arch. Franca CICALE



ELENCO LAVORI IN CORSO																	
Fonte di finanziamento regionale	ente	CUP	Stato intervento	costo complessivo a carico 2° Int APQ	costo complessivo a carico dell'APQ 2000	Importo a carico dello Stato	Importo a carico della Regione	Data decreto Min. Salute	Importo speso su conto consuntivo	Importo speso a carico dello Stato	Importo speso a carico della Regione	Residuo a carico dello Stato	Residuo a carico della Regione	Costo a carico del 2° Int APQ	Stato dei lavori	tempi	note
APQ SANITA' Edifica del 09/05/2010	ASP		Lavori di costruzione del nuovo padiglione per blocco sale operatorie e cardiologia con UTIC P.O. di Melfi				8.109.514,75	n. 2066/7/20 del 06/02/2012 DGR 1695/2008 e DGR 1661/2011							Lavori in corso	Contratto del 25/5/2013 Ultimazione: 31/12/2017	
Nota Dipartimento Politiche della Persona prot. n. 42653/13A1 del 11/03/2016	ASP	H6651600020007	Intervento di consolidamento dell'area retrostante l'edificio centrale tecnica del P.O. di Lagonuglio				700.000,00								Lavori in Corso	in fase di ultimazione	
DGR n. 1639 del 12/12/2014	ASP		P.O. di Melfi Adeguamento impianti distribuzione gas medicinali				280.000,00								Lavori in corso		
DGR n. 285 del 29/03/2016	ASP		Lavori di ristrutturazione e adeguamento dei servizi di lungodegenza presso il POD di Venosa				481.900,31								Lavori in corso		
APQ 2° Integrativo - Edifica	ASP	H63510000250002	Progetto per la ristrutturazione e adeguamento funzionale di immobili da destinare a sedi DSB nei comuni di Picerno, Oppido Lucano, Vietri di Potenza, Brindisi	1.650.000,00		1.567.900,00	82.500,00	27/01/2012				1.587.500,00	82.500,00		DSB Picerno: lavori ultimati - DSB di Vietri di Potenza: lavori in corso - DSB Oppido Lucano: lavori ultimati - DSB Brindisi: lavori ultimati.	Vietri di Potenza in corso ultimazione entro 31/05/2016	
APQ 2° Integrativo - Edifica	ASP	H36510000440002	Progetto dei lavori di adeguamento funzionale del Polidivulso "Madre Teresa di Calcutta"	600.000,00		750.000,00	40.000,00	24/01/2012				760.000,00	40.000,00		lavori in corso	consegnato parzialmente - ultimazione entro il 31/12/2017	
DGR n. 1245/14	ASP	H6300000180002	Adeguamento e ampliamento del P.O. di Lagonuglio				1.505.000,00								in fase di stipula del contratto		
TOTALE				2.650.000,00			9.196.515,06							6,00			
TOTALE COMPLESSIVO					11.848.515,06												

Il Responsabile del Programma  
f.to Arch. Franca CICALE



**SCHEDA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE  
Azienda Sanitaria Locale di Potenza**

**QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI**

TIPOLOGIE RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			
	Disponibilità finanziaria primo anno	Disponibilità finanziaria secondo anno	Disponibilità finanziaria terzo anno	Importo Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	15.207.721,84	27.391.721,84	35.255.821,84	77.855.265,52
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di immobili art. 53 commi 6-7 d.lgs n. 163/2008	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanzamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totali</b>	<b>15.207.721,84</b>	<b>27.391.721,84</b>	<b>35.255.821,84</b>	<b>77.855.265,52</b>

	Importo
Accantonamento di cui all'art. 12, comma 1 del DPR 207/2010 riferito al primo anno	0,00

Il Responsabile del Programma  
Architetto Franca CICALE

**Note:**



## SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE Azienda Sanitaria Locale di Potenza

### ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

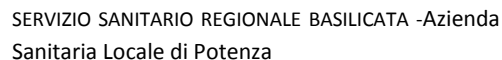
N. progr. (1)	Cod. Int. Amm. ne (2)	Codice ISTAT (3)			Codice NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	Descrizione intervento	Priorità (5)	Stima dei costi del programma				Cessione immobili	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale		Importo	Tipologia (7)
1	ASP ex POTENZA	017	076	080		04	A0530	Ristrutturazione, messa in sicurezza e adeguamento delle sedi: Poliambulatorio e immobile di via Turati in San'Arcangelo a DSB USIB di Villa (V. Agri)	2	430.000,00	0,00	0,00	430.000,00	N	0,00	
2	ASP ex POTENZA	017	076	083	ITP51	07	A0530	Completamento dei lavori di ristrutturazione e miglioramento estetico della struttura dell'ex P.M.P. di Potenza in L. Loto	2	600.000,00	1.000.000,00	500.000,00	2.000.000,00	N	0,00	
3	ASP ex POTENZA	017	076	046	ITP51	07	A0530	Completamento dei lavori di realizzazione degli ambienti per l'implementazione di un sistema integrato per il trattamento delle Pops: Acquia e della cronici presso Villa d'Agri	2	250.000,00	500.000,00	250.000,00	1.000.000,00	N	0,00	
4	ASP ex POTENZA	017	076	083	ITP51	04	A0530	Adeguamento delle strutture territoriali alle norme per l'assorbimento protezione sismica, impiantistica, energetica, abbinamento della barriere architettoniche e sicurezza	2	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00	6.000.000,00	N	0,00	
5	ASP ex POTENZA	017	076	083	ITP51	04	A0530	Lavori di ristrutturazione e miglioramento estetico della struttura dell'ex P.M.P. di Potenza ubicata in via Ciccolini	2	200.000,00	500.000,00	0,00	700.000,00	N	0,00	
6	ASP ex LAGONEGRO	017	076	042	ITP51	03	A0530	Acquisto immobiliare a Lauria da immettere nel patrimonio dell'ASP da adibire ad attività distribuiti sanitarie e socio-sanitarie	2	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	N	0,00	
7	ASP ex LAGONEGRO	017	076	042		01	A0530	Realizzazione di strutture residenziali dedicate alle cure palliative presso il P.O. di Lauria realizzazione della LAIC e spazi da dedicare alle attività territoriali medicina palliativa per la cura dell'assistenza	2	500.000,00	500.000,00	500.000,00	1.500.000,00	N	0,00	
8	ASP ex LAGONEGRO	017	076	085	ITP51	04	A0530	Adeguamento strutturale Casa della Salute di Senise	2	1.400.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	3.400.000,00	N	0,00	
9	ASP ex LAGONEGRO	017	076	038		01	A0530	Realizzazione residenze per i bambini ed adolescenti con disturbo dello spettro autistico e spazi per l'attività presso il P.O. di Chiaromonte	2	500.000,00	250.000,00	250.000,00	1.000.000,00	N	0,00	
10	ASP ex LAGONEGRO	017	076	044		03	A0530	Recupero con adeguamento degli spazi del P.O. di Marone per la realizzazione del Polo Sanitario Multispecialistico di Rapolano	2	2.000.000,00	2.000.000,00	667.328,00	4.667.328,00	N	0,00	
11	ASP ex LAGONEGRO	017	076	028		04	A0530	Adeguamento estetico del vecchio Palazzo Ospedaliero di Chiaromonte	1	1.100.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	3.100.000,00	N	0,00	
12	ASP ex LAGONEGRO	017	076	042		04	A0530	Adeguamento sismico ed antincendio P.O. di Lauria	2	500.000,00	500.000,00	500.000,00	1.500.000,00	N	0,00	
13	ASP ex LAGONEGRO	017	076	038		04	A0530	Realizzazione funzionale dell'intervento di Ampliamento del P.O. di Lagonero e adeguamento e messa a norma dei reparti	1	4.000.000,00	5.000.000,00	4.000.000,00	13.000.000,00	N	0,00	
14	ASP ex LAGONEGRO	017	076	070		04	A0530	Investimento strutturale ASP Poliambulatorio di Rotonda	2	90.000,00	104.000,00	0,00	194.000,00	N	0,00	
15	ASP ex LAGONEGRO	017	076	042		04	A0530	Ristrutturazione del Poliambulatorio di Lagonero, Ambulatorio di Lavisio e completamento del P.T. del DSA di Lauria	2	500.000,00	500.000,00	500.000,00	1.500.000,00	N	0,00	
16	ASP ex POTENZA				ITP51	04	A0530	Interventi per l'adeguamento della sede degli uffici di via Ciccolini in Potenza	1	400.000,00	400.000,00	0,00	800.000,00	N	0,00	
17	ASP ex VENOSA				ITP51	01	A0530	P.O. di Meti: Lavori di costruzione dell'elporito	1	500.000,00	500.000,00	0,00	1.000.000,00	N	0,00	
18	ASP ex POTENZA	017	076	053		04	A0530	Lavori di adeguamento funzionale e sicurezza del Poliambulatorio di Muro Lucano (ex fondi San Carlo) ex art. 20 l. legge Sicurezza	1	137.721,84	137.721,84	137.721,84	413.165,52	N	0,00	
19	ASP ex LAGONEGRO	017	076	042		04	A0530	Ristrutturazione Ospedale Lauria	1	400.000,00	400.000,00	39.200,00	839.200,00	N	0,00	
20	ASP ex LAGONEGRO	017	076	039		06	A0530	Manutenzione Straordinaria - Vario Strutture ASP	1	300.000,00	200.000,00	293.472,00	793.472,00	N	0,00	
21	ASP ex VENOSA	017	076	067		04	A0530	Realizzazione di copertura al poliambulatorio della casa alloggio nel Comune di Ripacandida	1	0,00	0,00	400.000,00	400.000,00	N	0,00	





SERVIZIO SANITARIO REGIONALE BASILICATA - Azienda  
Sanitaria Locale di Potenza

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm. (2)	Codice ISTAT (3)			Codice NUTS (3)	Tipologia (4)	Categorie (4)	Descrizione intervento	Priorità (5)	Sima dei costi del programma				Cessione immobile (6)	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale		Importo	Tipologia (7)
22	ASP ex VENOSA	017	075	033		04	A05/30	Risanamento Poliambulatorio nel Comune di Forenza	1	0,00	0,00	150.000,00	150.000,00	N	0,00	
23	ASP ex VENOSA	017	075	096		04	A05/30	Adeguamento sede amministrativa di Via P. Di Ciriaco nel Comune di Venosa	1	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	N	0,00	
24	ASP ex VENOSA	017	075	043		04	A05/30	Adeguamento impianto fognario e centrale termica e risanamento dei tombegni esterni da umidità da risalita Poliambulatorio di Lavello	1	0,00	0,00	150.000,00	150.000,00	N	0,00	
25	ASP ex VENOSA	017	075	096		07	A05/30	Completamento RSA POD di Venosa	1	0,00	0,00	1.600.000,00	1.600.000,00	N	0,00	
26	ASP ex VENOSA	017	075	096		07	A05/30	Completamento adeguamento strutturale (Vulnerabilità sismica) POD di Venosa	1	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	N	0,00	
27	ASP ex VENOSA	017	075	095		07	A05/30	Completamento sostituzione infissi esterni POD di Venosa	1	0,00	0,00	600.000,00	600.000,00	N	0,00	
28	ASP ex VENOSA	017	075	095		04	A05/30	Adeguamento nuove normative impianto di climatizzazione sale operatorie del POD di Venosa	1	0,00	0,00	900.000,00	900.000,00	N	0,00	
29	ASP ex VENOSA	017	075	096		08	A05/30	Adeguamento - sostituzione delle caldaie della centrale termica del POD di Venosa con generatori ad acqua calda	1	0,00	0,00	400.000,00	400.000,00	N	0,00	
30	ASP ex VENOSA	017	075	095		08	A05/30	Rifacimento delle CG di bassa tensione generale POD di Venosa	1	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	N	0,00	
31	ASP ex VENOSA	017	075	096		08	A05/30	Fornitura in opera di CLER al Poliambulatorio di Ricovero in Valore	1	0,00	0,00	150.000,00	150.000,00	N	0,00	
32	ASP ex VENOSA	017	075	036		08	A05/30	Fornitura in opera di CLER al Poliambulatorio di Genzano di Lucania	1	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	N	0,00	
33	ASP ex VENOSA	017	075	096		04	A05/30	ASSE VII INCLUSIONE SOCIALE Ristrutturazione e adeguamento Presidio Distrettuale di Venosa - Centro Talemedicina al Terzo Piano	1	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	N	0,00	
34	ASP ex VENOSA	017	075	047		01	A05/30	Investimento strutturale ASP: Casa alloggio e poliambulatorio di Maschio	2	0,00	0,00	150.000,00	150.000,00	N	0,00	
35	ASP ex VENOSA	017	075	048		04	A05/30	Adeguamento e ristrutturazione del DSB di Melfi	2	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	N	0,00	
36	ASP ex VENOSA	017	075	048	ITF51	04	A05/30	Ristrutturazione struttura aziendale ex Dispensario di Melfi	2	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	N	0,00	
37	ASP ex POTENZA	017	075	063	ITF51	01	A05/30	Lavori di costruzione ed acquisto del Centro Igiene Mentale di Potenza e Farmaceutica Territoriale	2	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00	3.000.000,00	N	0,00	
38	ASP ex POTENZA	017	075	063	ITF51	04	A05/30	ASSE VII INCLUSIONE SOCIALE Adeguamento/Ampliamento immobili addebi ad ambulatori e poliambulatori dell'ASP entro Potenza	2	0,00	450.000,00	450.000,00	900.000,00	N	0,00	
39	ASP ex POTENZA	017	075	063	ITF51	04	A05/30	ASSE VII INCLUSIONE SOCIALE Adeguamento/Ampliamento Potenziamento e attuazione degli obiettivi Servizi per Dipendenze Patologiche città di Potenza	2	0,00	650.000,00	650.000,00	1.300.000,00	N	0,00	
40	ASP ex POTENZA	017	075	063	ITF51	04	A05/30	ASSE VII INCLUSIONE SOCIALE Adeguamento/Ampliamento Lavori alla elisuperici nell'ambito territoriale dell'intera Regione Basilicata per il potenziamento della "Emergenza Urgenza"	2	0,00	200.000,00	200.000,00	400.000,00	N	0,00	
41	ASP ex POTENZA	017	075	063	ITF51	04	A05/30	Adeguamento alla normativa antincendio degli immobili di proprietà	2	0,00	4.000.500,00	4.418.100,00	8.418.100,00	N	0,00	
42	ASP ex LAGONEGRO	017	075	039	ITF51	04	A05/30	ASSE VII INCLUSIONE SOCIALE Adeguamento/Ampliamento Ristrutturazione e Adeguamento di due edifici di proprietà dell'ASP a Lagonegro	2	0,00	700.000,00	600.000,00	1.300.000,00	N	0,00	
43	ASP ex LAGONEGRO	017	075	042	ITF51	04	A05/30	ASSE VII INCLUSIONE SOCIALE Adeguamento/Ampliamento Ristrutturazione e completamento di due strutture di proprietà dell'ASP DSB, Casa G.I. e POD a Lauria	2	0,00	650.000,00	600.000,00	1.250.000,00	N	0,00	
44	ASP ex LAGONEGRO	017	075	039	ITF51	04	A05/30	ASSE VII INCLUSIONE SOCIALE Adeguamento/Ampliamento Adeguamento ambulatori di igiene e continuità assistenziale dell'ASP (ambito di Lagonegro)	2	0,00	600.000,00	500.000,00	1.000.000,00	N	0,00	
45	ASP ex POTENZA	017	075	063		05	A05/30	Lavori di manutenzione straordinaria del Centro di Riabilitazione Gale	2	0,00	350.000,00	450.000,00	800.000,00	N	0,00	
46	ASP ex LAGONEGRO	017	075	070		04	A05/30	ASSE VII INCLUSIONE SOCIALE Ristrutturazione e completamento Poliambulatorio di Rotonda	2	0,00	100.000,00	100.000,00	200.000,00	N	0,00	
47	ASP ex VENOSA	017	075	095		04	A05/30	ASSE VII INCLUSIONE SOCIALE Ristrutturazione e adeguamento di alcune sedi territoriali nei comuni dell'ambito territoriale di	2	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	N	0,00	



Il Responsabile del Programma  
Architetto Franca CICALÈ

### Note

*Relazione al Bilancio Preventivo anno 2019  
Il Commissario con poteri di Direttore Generale  
Dott. Giovanni Berardino Chiarelli  
Redazione a cura di Beatrice Nolè e Alessandra D'Anziani*





**Programmazione Beni e Servizi, art. 21, commi 1 e 6, D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. - Tecnologie Biomediche**

**Finanziamento DGR 1518 del 29.12.2016 - Ospedali Distrettuali e Territorio ASP**

ID	AZIENDA	SEDI	QUANTITA'	CPV	DESCRIZIONE ATTREZZATURE	IMPORTO PREVISTO UNITARIO (i.e.)	IMPORTO PREVISTO TOTALE (i.e.)	IMPORTO PREVISTO TOTALE (i.i.)
1	ASP	P.O.D. Lauria	1	33113000-5	Risonanza Magnetica a basso campo - settoriale (Artroscan)	€ 210.000,00	€ 210.000,00	€ 256.200,00
2	ASP	P.O.D. Lauria	1	33192410-9	Riunito odontoiatrico completo di manipoli (turbine etc.), aspiratore, compressore, imbustatrice, sterilizzatrice cl. "B", RX Endorale, Lavabo, Cassettiera porta ferri, Ferri odontoiatrici	€ 41.000,00	€ 41.000,00	€ 50.020,00
3	ASP	Istituto di Vigilanza Minorile - Potenza	1	33192410-9	Riunito odontoiatrico completo di manipoli (turbine etc.), aspiratore, compressore, imbustatrice, sterilizzatrice cl. "B", RX Endorale, Lavabo, Cassettiera porta ferri, Ferri odontoiatrici	€ 41.000,00	€ 41.000,00	€ 50.020,00
4	ASP	P.O.D. Maratea	1	33192410-9	Riunito odontoiatrico completo di manipoli (turbine etc.), aspiratore, compressore, imbustatrice, sterilizzatrice cl. "B", RX Endorale, Lavabo, Cassettiera porta ferri, Ferri odontoiatrici	€ 41.000,00	€ 41.000,00	€ 50.020,00



Programmazione Beni e Servizi, art. 21, commi 1 e 6, D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. - Tecnologie Biomediche								
Finanziamento DGR 1518 del 29.12.2016 - Ospedali Distrettuali e Territorio ASP								
5	ASP	Poliambulatorio Madre Teresa di Calcutta	1	33192410-9	Riunito odontoiatrico completo di manipoli (turbine etc.), aspiratore, compressore, imbustatrice, sterilizzatrice cl. "B", RX Endorale, Lavabo, Cassettiera porta ferri, Ferri odontoiatrici	€ 41.000,00	€ 41.000,00	€ 50.020,00
6	ASP	Poliambulatorio Villa d'Agri	1	33155000-1	Attrezzature per Fisioterapia	€ 77.000,00	€ 77.000,00	€ 93.940,00
7	ASP	Poliambulatorio Villa d'Agri	2	33122000-1	Angio OCT	€ 90.000,00	€ 180.000,00	€ 219.600,00
<b>T O T A L E</b>								<b>€ 769.820,00</b>



Programmazione Beni e Servizi, art. 21, commi 1 e 6, D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. - Tecnologie Biomediche								
In attesa di Finanziamento								
ID	AZIENDA	SEDI	QUANTITA'	CPV	DESCRIZIONE ATTREZZATURE	IMPORTO PREVISTO UNITARIO (i.e.)	IMPORTO PREVISTO TOTALE (i.e.)	IMPORTO PREVISTO TOTALE (i.i.)
1	ASP	Poliambulatorio Madre Teresa di Calcutta	1	33113000-5	Tomografo a risonanza magnetica con intensità di campo pari a 1,5 T	€ 850.000,00	€ 850.000,00	€ 1.037.000,00
2	ASP	P.O.D. Venosa	1	33115100-0	TAC	€ 800.000,00	€ 800.000,00	€ 976.000,00
3	ASP	P.O.D. Chiaromonte	1	33115100-0	TAC	€ 800.000,00	€ 800.000,00	€ 976.000,00
4	ASP	Poliambulatorio Madre Teresa di Calcutta	1	33115100-0	TAC	€ 800.000,00	€ 800.000,00	€ 976.000,00



Programmazione Beni e Servizi, art. 21, commi 1 e 6, D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. - Tecnologie Biomediche								
In attesa di Finanziamento								
5	ASP	Poliambulatorio Madre Teresa di Calcutta	1	33111650-2	Mammografo con Tomosintesi	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 244.000,00
6	ASP	P.O.D. Chiaromonte	1	33111000-1	Ortopantomografo (OPT)	€ 55.000,00	€ 55.000,00	€ 67.100,00
7	ASP	P.O.D. Lauria	1	33111000-1	Ortopantomografo (OPT)	€ 55.000,00	€ 55.000,00	€ 67.100,00
8	ASP	Poliambulatorio Sant'Arcangelo	1	33111000-1	Ortopantomografo (OPT)	€ 55.000,00	€ 55.000,00	€ 67.100,00
9	ASP	Poliambulatorio Madre Teresa di Calcutta	1	33112340-3	Ecocardiografo	€ 55.000,00	€ 55.000,00	€ 67.100,00
<b>TOTALE</b>								<b>€ 4.477.400,00</b>

## *PIANO DI FORMAZIONE-2019*

---

Il Piano di Formazione per l'anno 2019, approvato con Deliberazione del Commissario n. 658 del 21 settembre 2018, è stato redatto sulla base delle proposte che le Strutture Dipartimentali e le Tecnostrutture di Staff, a seguito di richiesta, hanno fatto pervenire all'U.O.S.D. Formazione.

Lo stesso è stato predisposto in linea con quanto previsto dal Piano della Performance 2016/2018 – aggiornamento 2018, dal Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2016-2018 – aggiornamento 2018, dal Documento di Direttive 2018 e dalla vigente normativa in materia di Educazione Continua in Medicina. Detta normativa obbliga i Provider Regionali all'adozione di un Piano annuale ECM e alla trasmissione dello stesso al Ministero della Salute, tramite il sito dell'Age.N.A.S. entro il 31 ottobre dell'anno precedente, pena la decadenza dell'accreditamento.

Il Piano di Formazione è distinto in due parti: la prima, denominata “Piano generale” comprende tutte le attività proposte dalla direzione strategica e dai vari servizi aziendali; la seconda parte, “Piano delle azioni prioritarie ECM”, rappresenta le attività che l'Azienda si impegna a realizzare prioritariamente ai fini del rispetto della normativa in materia di Educazione Continua in Medicina, e prevede la realizzazione di almeno il 50% delle attività programmate.

Si conferma per l'anno 2019 la scelta di privilegiare la formazione interna in quanto strategicamente rispondente alla necessità di realizzare percorsi formativi che interessano il maggior numero di dipendenti e contemporaneamente permette una formazione ritagliata sui reali bisogni formativi e sul contesto.

L'Azienda preferirà, inoltre, valorizzare le competenze professionali maturate dai propri operatori con l'affidamento delle attività di docenza e tutoraggio alle risorse umane interne.

In quanto alla formazione da effettuare presso strutture esterne all'Azienda, il Piano fa riferimento ai seguenti principi:

- L'aggiornamento extra aziendale (specialistico) viene riservato, per tutto il personale, agli stage presso Ospedali, Centri di Ricerca e Università ovvero a corsi di aggiornamento residenziali nei soli casi in cui non è possibile e conveniente attivare processi formativi interni;
- Tale formazione è ammissibile per le spese d'iscrizione, a carico dell'ente, fino al limite di € 2.500,00 per singolo stage/corso e per complessivi € 15.000 del budget assegnato alla U.O.S.D. Formazione;
- Il corso/stage dovrà essere attinente alle attività svolte dall'operatore;
- di norma sarà autorizzata la partecipazione di un solo dipendente per ciascun tipo di corso, salvo casi di motivata necessità espressa dai dirigenti;
- I dipendenti autorizzati a partecipare ad eventi formativi esterni ed impossibilitati a prendervi parte dovranno dare immediata e giustificata comunicazione alla UOSD

Formazione che provvederà a concordare con l'ente erogatore una eventuale sostituzione. In caso di mancata partecipazione senza adeguata giustificazione, l'ASP potrà recuperare le

somme versate per la iscrizione all'evento addebitandole al dipendente autorizzato. Non verranno riconosciute, inoltre, eventuali spese di partecipazione già sostenute dal dipendente;

- La partecipazione a master e corsi di perfezionamento non può assolutamente essere autorizzata con costi a carico dell'Azienda;
- I costi per la partecipazione ad attività di tipo convegnistico e congressuale non potranno gravare sull'Azienda, salvo casi di comprovata validità e motivazioni particolari che saranno valutati volta per volta dalla Direzione Strategica.

Per quanto attiene alla formazione in house, i corsi saranno svolti tenendo conto del Regolamento aziendale per lo svolgimento degli eventi formativi, approvato con DDG n. 589 del 27.07.2012 ed integrato con DDG n. 44 del 31.01.2017.

Vengono di seguito elencati gli obiettivi formativi attinenti all'Area "Direzione Strategica", all'Area "Territoriale" e all'Area "Tecnica ed Amministrativa".

**A) Obiettivi formativi Area "Direzione Strategica"**

Proseguire il percorso formativo in tema di "Sicurezza dei lavoratori";

Ottemperare a quanto previsto per la formazione del personale dalla legge 190/2012;

Ottemperare alla formazione prevista nella normativa sulla privacy.

**B) Obiettivi formativi strategici Area "Territoriale"**

Fornire strumenti atti a supportare l'organizzazione e la specializzazione dei servizi nelle strategie di tutela della salute umana, del benessere animale e della sicurezza alimentare;

Garantire la formazione del personale interessato ai percorsi PDTA di cui alla DGR. n. 30 del 22.1.2018, n. 131 del 14.2.2018 e n. 191 del 9/3/2018.

**C) Obiettivi formativi strategici "Area Tecnica ed Amministrativa"**

- Fornire strumenti atti a supportare l'organizzazione dei servizi nella conduzione delle problematiche gestionali tecnico-amministrative.

## ***STRUTTURA DEL PIANO***

Il Piano è strutturalmente diviso in tre parti:

- Area Sanitaria Territoriale
- Area Direzione Strategica (le attività proposte dalla Direzione strategica sono trasversali alle altre aree)
- Area Tecnica ed Amministrativa

Per ognuna delle aree sono indicate nelle tabelle che seguono: i titoli delle attività formative, la Struttura proponente e i destinatari della formazione.

Piano formativo aziendale 2019			
Elenco Attività Formative			
Area Territoriale			
N° ORD.	TITOLO	Dipartimento o Servizio proponente	Destinatari
1	<b>Convegno</b> “Itinerari e percorsi di cura per adulti e adolescenti dei D.A.: sensibilizzazione e prospettive future”	Centro di Riferimento Regionale per la Cura dei Disturbi del Comportamento Alimentare e del Peso	Tutte le figure professionali del DCA ed esterni di cui 120 con obbligo ECM e 30 Non ECM
2	<b>Corso:</b> Le buone pratiche per la gestione dei acting-aut stress correlati dei professionisti sanitari a diretto contatto con l’utenza;	U.O.C. Distretto della Salute di Venosa	Tutto il personale con obbligo ECM e al personale amministrativo in rapporto con il pubblico
3	<b>Corso:</b> Formazione e aggiornamento su “Nascita e..oltre”;	Dipartimento del Territorio – U.O.S.D. Consultorio di Potenza	Tutti gli Operatori dei Consultori Familiari
4	<b>a) Corso:</b> La gestione delle situazioni che generano violenza nei confronti degli operatori sanitari e tecnici dell’emergenza urgenza extraospedaliera;	Dipartimento Emergenza Urgenza	Operatori Sanitari e tecnici dell’emergenza urgenza extraospedaliera
	<b>b) Corso:</b> Il dolore nel contesto dell’emergenza\urgenza;		Medici, infermieri 118 e Guardia medica
	<b>c) Corso:</b> La comunicazione efficace in emergenza sanitaria;		Medici, infermieri e autisti 118 e Guardia medica
	<b>d) Corso:</b> Guida sicura;		Autisti del 118
	<b>e) Corso:</b> Advanced Life Support;		Medici del 118
	<b>f) Corso:</b> Immediate Life Support;		Infermieri del 118
5	<b>a) Corso:</b> nuovo Piano Nazionale Prevenzione vaccinale 2017/2019 ;	Dipartimento di Prevenzione Collettiva Salute Umana – U.O.C. Igiene e Sanità Pubblica	<b>a)</b> Medici, Infermieri ed Assistenti sanitari dell’U.O.C. Igiene e Sanità Pubblica;
	<b>b) Corso:</b> Strategie di recupero soggetti inadempienti, informazione e consenso;		<b>b)</b> Medici, Infermieri ed Assistenti sanitari dell’U.O.C. Igiene e Sanità Pubblica;
	<b>c) Corso:</b> Sicurezza e gestione dell’emergenza nella pratica vaccinale;		<b>c)</b> Medici, Infermieri ed Assistenti sanitari dell’U.O.C. Igiene e Sanità Pubblica;



Piano formativo aziendale 2019			
Elenco Attività Formative			
Area Territoriale			
N° ORD.	TITOLO	Dipartimento o Servizio proponente	Destinatari
	<b>d) Corso:</b> Polizia mortuaria tra vecchie e nuove leggi;		<b>d)</b> Tecnici della Prevenzione del Dipartimento di Prevenzione C.S.U.
	<b>e) Corso:</b> Rischio di legionella: individuazione dei fattori di rischio e delle metodiche di controllo		<b>e)</b> Tecnici della Prevenzione del Dipartimento di Prevenzione C. Salute Umana
6	a) <b>Corso:</b> Controllo Ufficiale Alimenti alla luce dei nuovi Regolamenti Comunitari (Reg. CE 625/2017);	U.O.C. Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione – S.I.A.N.	Personale del SIAN
	b) <b>Corso:</b> Ristorazione Collettiva: nuovi LARN;		Eventuale estensione a personale esterno regionale e/o del SIAN dell'ASM
7	<b>Corso:</b> evidenze scientifiche nel trattamento riabilitativo della rachialgie;	U.O.C. Medicina Fisica e Riabilitazione	Medici interni ed esterni fisiatri, reumatologi, ortopedici, internisti, geriatri, MMG, fisioterapisti, infermieri O.S.S.

Piano formativo aziendale 2019			
Elenco Attività Formative			
Area Territoriale			
N° ORD.	TITOLO	Dipartimento o Servizio proponente	Destinatari
8	GIORNATE LUCANE DI PSCICHIATRIA	Dipartimento di Salute Mentale e Ser.D.	Personale interno/esterno dedicato
	a) <b>Corso:</b> l’Infermiere “case manager” in psichiatria ;		
	b) Seminario “Esordio psicotico e riabilitazione”		
	c) <b>Corso:</b> i nuovi cannabinoidi		
	d) <b>Corso:</b> AUTISMO, non solo bambini.		
	e) <b>Corso:</b> Famiglia e comunità – possibili modelli di Recovery		
	f) <b>Corso:</b> La Valutazione Multidimensionale dell’utente in Struttura Residenziale e semiresidenziale con lo strumento interRAI Mental Health		
9	a) <b>Corso:</b> Sistemi Informativi ed Epidemiologia Veterinaria in Sanità Animale	Dipartimento di Prevenzione sanità e Benessere Animale	Veterinari area A, Tecnici della Prevenzione del Dipartimento, aperto alle altre aree B e C.
	b) <b>Corso :</b> Il Regolamento U.E. 625/2017 e le nuove norme per i Controlli Ufficiali – Approfondimenti normativi sui prodotti lattiero caseari tradizionali.		Dirigenti Veterinari dell’area B e Tecnici della Prevenzione, aperto alle altre aree A e C
	c) <b>Corso:</b> Le sfide emergenti della prevenzione primaria in Veterinaria : Passato-Presente-Futuro (unico modulo di 5 temi sviluppati in giornate sull’Obiettivo n. 24 Conf. Stato_Regioni)		Dirigenti Veterinari, Tecnici della Prevenzione, Assistenti Sanitari dell’area C
10	<b>Corso:</b> Aggiornamento sulle Cure Palliative domiciliari	U.O.C. Oncologia Critica Territoriale Cure Domiciliari e Palliative	Personale dedicato

Area Direzione Strategica			
N° ORD.	TITOLO	Dipartimento o Servizio proponente	Destinatari
1	a) <b>Corso:</b> La responsabilità professionale del personale sanitario alla luce delle recenti normative	Direzione Sanitaria/Generale/Amministrativa	a) Personale dedicato
	b) <b>Corso:</b> Gestione del paziente con dolore		b) MMG
	c) <b>Corso:</b> Emergenze pediatriche nella Continuità Assistenziale		c) Medici Continuità Assistenziale
	d) Nuove metodiche di valutazione del paziente in ADI e cure palliative modello interRAI:		d) MMG/PLS
	-- <b>Corso :</b> La Valutazione con interRAI Contact Assessment in Dimissione protetta o per la individuazione delle persone da prendere in carico in attività domiciliari		
	-- <b>Corso:</b> La Valutazione con NECPAL in Dimissione protetta o per la individuazione delle persone da prendere in carico in attività domiciliari Palliative		
	e) <b>Corso:</b> Gestione dei conflitti nel setting professionale della Medicina Generale		e) MMG
	f) <b>Corso:</b> Prescrizione diagnostica e appropriatezza		f) MMG
	g) <b>Corso:</b> Formazione sull'attivazione del "Protocollo diagnostico terapeutico assistenziale (PDTA) per la presa in carico e trattamento del paziente e della paziente con infarto miocardico acuto con sopraslivellamento del tratto ST (STEMI)"		g) Personale dedicato
	h) <b>Corso:</b> Formazione sull'attivazione del "Protocollo diagnostico terapeutico assistenziale (PDTA) per la presa in carico e trattamento del paziente con ictus cerebrale"	Direzione Sanitaria/Generale/Amministrativa	h) Personale dedicato
	i) <b>Corso:</b> Formazione sull'attivazione del "Percorso diagnostico terapeutico assistenziale (PDTA) per la rete assistenziale e per la presa in carico dei traumi maggiori"		i) Personale dedicato
	j) <b>Corso:</b> "Tempi di vita...tempi di lavoro"	(CUG)	j) Personale ASP

Area Amministrativa e Tecnica			
N° ORD	TITOLO	Dipartimento o Servizio proponente	Destinatari
1	a) <b>Corso:</b> applicazione della legge 190/2012;	<b>U.O.C. Controllo di Gestione /Prevenzione della Corruzione )</b>	Personale esposto al rischio di corruzione come individuato dal Responsabile della prevenzione della corruzione.
	b) <b>Formazione esterna:</b> aggiornamento sulla L.190/2012 per il “Responsabile della Prevenzione della Corruzione” (formazione esterna personale UOC Controllo di Gestione/Prevenzione della Corruzione )		Personale del Controllo di Gestione, Direttori di Distretto, Direttori dei Dipartimenti di Prevenzione e Direttori delle UU.OO. Territoriali di Prevenzione
	c) <b>Formazione esterna personale UOC Controllo di Gestione</b> “Comunicare in pubblico”		
	d) <b>Corso:</b> “Set indicatori per l’analisi e la valutazione della governance dell’assistenza territoriale e dell’assistenza collettiva in ambienti di vita e di lavoro;		
2	a) <b>Corso:</b> Formazione ECM in materia di Privacy:	<b>UOSD Responsabile della Trasparenza e del Sito Aziendale ASP</b>	Tutte le professioni
3	a) <b>Corso</b> “Processo di budget e nuovo sistema di contabilità”	<b>U.O.C. Provveditorato - Economato</b>	Personale U.O.C. Provveditorato – Economato
	b) <b>Corso</b> “Codice contratti e Linee Guida ANAC (Novità 2017-2018)		
	c) <b>Corso</b> “Acquisti sottosoglia e approvvigionamento mediante affidamento diretto e/o procedure negoziate sul MePA”		Personale preposto agli acquisti non afferente alla UOC Provveditorato (corso da svolgersi a cura del personale della U.O.C. Provveditorato – Economato

## PIANO DELLE ATTIVITA' DI FORMAZIONE PRIORITARIE ECM ANNO 2019

N° ORD.	TITOLO	Dipartimento o Servizio proponente	Destinatari
1	<b>Corso: Formazione ECM in materia di Privacy:</b>	UOSD Responsabile della Trasparenza e del Sito Aziendale ASP	Tutte le professioni
2	<b>Corso: applicazione della legge 190/2012;</b>	U.O.C. Controllo di Gestione (Prevenzione della Corruzione )	Personale esposto al rischio di corruzione come individuato dal Responsabile della prevenzione della corruzione.
3	<b>Corso:</b> La Valutazione Multidimensionale dell'utente in Struttura Residenziale e semiresidenziale con lo strumento interRAI Mental Health	Dipartimento di Salute Mentale e Ser.D	Personale interno/esterno dedicato
4	<b>Corso:</b> Le sfide emergenti della prevenzione primaria in Veterinaria : Passato-Presente-Futuro (unico modulo di 5 temi sviluppati in giornate sull'Obiettivo n. 24 Conf. Stato_Regioni)	Dipartimento di Prevenzione sanità e Benessere Animale	Dirigenti Veterinari, Tecnici della Prevenzione, Assistenti Sanitari dell'area C

## **ACQUISTO ATTREZZATURE INFORMATICHE E PROGETTI DA ATTUARE NEL 2019**

---

### **Acquisto attrezzature informatiche e progetti da attuare nel 2019.**

**1.Telemedicina:** il progetto ha avuto inizio nel 2018 con l'acquisto di postazioni di lavoro. Nel corso del 2019 sarà appaltato il resto del progetto per complessivi € **9.825.000,00**. Le azioni "Affidamento e realizzazione del portale per il cittadino e delle app", "Gara per quanto previsto dal progetto di telemedicina", "Gara per la fornitura degli altri software territoriali" sono previste nel corso dell'anno 2019.

**2.InterRAI:** nel corso del 2018 si è provveduto ad affidare alla ditta Studio Vega la fornitura di un software per la gestione di alcuni settori territoriali della nostra Azienda. Il progetto è partito per volontà del Dipartimento Politiche della Persona della regione Basilicata e delle Aziende Sanitarie Locali di Potenza e Matera ed ha ricoperto un ruolo strategico nella programmazione regionale. L'esigenza primaria da soddisfare è stata quella dotarsi di uno strumento informatico con lo scopo di standardizzare i trattamenti dei pazienti regionali afferenti a varie tipologie di servizi territoriali quali ADI e Cure Palliative, DSM, Disabilità. Si è pensato che l'utilizzo di un sistema di valutazione potesse dare dei criteri oggettivi in merito alla determinazione del bisogno di cura dell'assistito agevolando i valutatori nella determinazione della tipologia di trattamento da erogare. Altra esigenza che il progetto intende soddisfare, è quella di creare una rete che colleghi tra di loro i vari attori che gestiscono i pazienti interessati dal progetto (MMG, specialisti, infermieri, ecc.) dando loro uno strumento di condivisione delle informazioni. Infine, esigenza importante anche se di tutt'altra natura, si è voluto dotare gli uffici di un gestionale per la raccolta dei dati relative alle attività erogate e la produzione dei relativi flussi dal momento che, attualmente, i gestionali a disposizione dei servizi non sempre producono i file correttamente. Il progetto è coerente con le linee strategiche della Regione Basilicata. L'ausilio alla definizione del bisogno di cura porterà ad un migliore e più appropriato trattamento sanitario, che ridurrà sprechi e disparità di trattamento. Il paziente anche in caso di cambio della equipe di valutazione sarà sottoposto alle stesse verifiche, cosa che aumenterà la sua fiducia nella valutazione e nella qualità dell'assistenza. Il personale, in caso di modifica dell'equipe di valutazione, potrà confrontare la propria esperienza con gli altri colleghi dell'intera regione. Infine si avrà una maggiore precisione nella rilevazione delle attività prodotte, nella produzione dei flussi e nella conseguente valorizzazione delle stesse da parte del ministero. La Regione Basilicata con la DGR n.1132 del 24/09/2013 ha stabilito l'adozione del sistema InterRAI quale strumento per la valutazione multidimensionale del bisogno di cura dei

pazienti afferenti a varie tipologie di servizi territoriali quali ADI e Cure Palliative, DSM, Disabilità, ecc. Di conseguenza è stata fatta una gara per l'acquisizione di un gestionale che si occupasse della raccolta del dato ed utilizzasse la suite InterRAI per la valutazione. Il gestionale "Atlante" fornito dalla ditta Studio Vega è risultato adeguato alle esigenze di capitolato ed i moduli installati sono:

- **interRAI Contact Assessment:** per i percorsi di Dimissione Protetta, a livello di Centrale Operativa Territoriale/Punto Unico di Accesso ma anche da parte del MMG per la individuazione delle persone fragili sui cui sviluppare la propria attività Programmata o per la individuazione delle persone da avviare alle Cure Domiciliari Integrate.
- **interRAI Long Term Care Facility:** per la gestione delle strutture residenziali e semiresidenziali (centri diurni) per anziani.
- **interRAI Home Care:** per le Cure Domiciliari Integrate, disponibile anche su APP per Tablet Android per la gestione in mobilità, include una utility denominata Personal Health Profile che supporta l'operatore nella individuazione del percorso di cura più appropriato. Si tratta di una funzionalità implementata in esclusiva da Studio VEGA s.r.l. e monitorata scientificamente da interRAI.it.
- **interRAI Mental Health:** utilizzabile nell'ambito dei servizi per la Salute Mentale. Anche questo strumento include una utility denominata Personal Health Profile che supporta l'operatore nella individuazione del percorso di cura più appropriato. Si tratta di una funzionalità implementata in esclusiva da Studio VEGA s.r.l. e monitorata scientificamente da interRAI.it
- **interRAI Palliative Care:** utilizzabile nell'ambito delle Cure Palliative Domiciliari e nell'ambito degli Hospice. Per questo strumento disponiamo anche di una APP per Tablet Android per la gestione in mobilità. Anche questo strumento include una utility denominata Personal Health Profile che supporta l'operatore nella individuazione del percorso di cura più appropriato

Il progetto ha tra i suoi presupposti la messa in rete di varie figure che seguono il paziente durante il suo percorso di cura. Le figure interessate ed i ruoli previsti sono i seguenti:

- **MMG:** richiedono la presa in carico del paziente, fanno una prima verifica dei bisogni di cura del paziente, registrano i propri accessi, seguono l'evoluzione della patologia.
- **Operatori Aziendali:** valutano il paziente, stabiliscono il piano terapeutico, verificano i trattamenti effettuati, seguono l'evoluzione della patologia, elaborano e trasmettono i flussi.
- **Operatori Esterni (gestori di residenze e cooperative di servizio):** inseriscono i dati dei pazienti trattati e le prestazioni erogate.

Il progetto prevede una diffusione su tutto il territorio regionale. Sono state coinvolte le due Aziende provinciali territoriali. L'ASP essendo capofila si è interessata di



tutte le attività necessarie all'affidamento e cura la realizzazione dell'intero progetto. Come accennato in precedenza, le attività previste in fase di offerta hanno avuto inizio nel corso del 2018 e si completeranno entro giugno 2019. I costi del progetto sono coperti da un finanziamento di **€1.194.483,00** rinveniente dalla ripartizione del fondo per i programmi di miglioramento e riqualificazione regionali (art.1 comma 385 ess. Legge 11/12/2016 n.232).

**3.Altri fondi ADI:** ci sono altri due stanziamenti previsti per l'ADI che prevedono una componente informatica da realizzare nel 2019.

**4.Sicurezza perimetrale:** il nuovo GDPR ed il documento delle misure minime predisposto dall'AgID impongono a questa Azienda di rafforzare le misure di sicurezza per la protezione dati attualmente in essere. Questa Azienda nel corso del 2018 ha realizzato insieme all'ASM una gara per l'esternalizzazione dei servizi connessi al GDPR che prevedeva, tra l'altro, un'analisi della sicurezza informatica a seguito della quale saranno definiti gli interventi da realizzare. Si stima, pertanto, che nel 2019 sarà sostenuta una spesa che non dovrebbe superare i **€100.000,00**.

**Acquisto attrezzature informatiche e progetti da attuare nel triennio 2019-2021:** dei progetti che partiranno nel 2019 descritti precedentemente, solo quello della Telemedicina e quello dell'InterRAI dovrebbero avere un seguito nel 2020 e 2021 con spese relative alle sole attività di gestione; tutte le forniture dovrebbero essere completate nel 2019.

## **Il Commissario con poteri di Direttore Generale**

**Dott. Giovanni Berardino Chiarelli**